



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PORTO GARIBALDI

FEIC82000P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PORTO GARIBALDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **151** del **28/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 161** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Porto Garibaldi è situato all'interno del territorio del Delta del Po, in un contesto ambientale e naturalistico di straordinaria ricchezza. Dal punto di vista delle risorse scolastiche, l'Istituto può contare su una percentuale elevata di docenti stabilizzati in organico in riferimento alla Scuola dell'Infanzia e Primaria. Più critica appare la situazione per l'organico della Scuola Secondaria, con un contesto di elevata turnazione del personale connesso sia alla bassa assorbenza di alcune classi di concorso che alle difficoltà logistiche per la mancanza di collegamenti di trasporto tra la nostra Scuola e i centri cittadini di maggiore incidenza demografica. Di particolare rilievo risulta la presenza di associazioni sportive, che fruiscono in concessione delle palestre afferenti all'Istituto, oltre che dei centri di aggregazione giovanile gestiti e organizzati dalla Cooperativa sociale del territorio. Le attività ricreative, pertanto, costituiscono un importante punto di riferimento per gli adolescenti, così come la presenza della fascia marittima che è una risorsa dinamica per il territorio ed anche per le attività realizzate dalla Scuola. L'Istituto può fruire annualmente di consistenti finanziamenti stanziati dall'Amministrazione Comunale di Comacchio vincolati all'ampliamento ed alla differenziazione dell'offerta formativa: tali risorse costituiscono un imprescindibile punto di partenza per le innovazioni didattiche e progettuali pianificate.

Vincoli:

La quasi totale mancanza di collegamenti infrastrutturali tra Porto Garibaldi ed i centri di maggiore incidenza demografica esclude la nostra Scuola dalle dinamiche che animano le città più influenti all'interno della Provincia di Ferrara e la Regione Emilia Romagna. Proprio la mancanza di collegamenti rappresenta un elemento di forte criticità anche per la stessa appetibilità della Scuola, in un territorio privo di stazioni ferroviarie e dotato di linee di trasporto esclusivamente destinate ai percorsi scolastici degli alunni. La percentuale di turnover dei docenti in organico alla Secondaria rende complesso investire su percorsi di continuità ed il raggiungimento di traguardi pianificati sul lungo periodo. Sussiste un significativo divario tra fasce socio-economiche delle famiglie, con conseguenti ricadute sulle opportunità extrascolastiche di cui gli alunni possono fruire. Negli ultimi anni è diventata consistente la presenza di alunni stranieri di recente arrivo e privi delle competenze linguistiche di base, per i quali la Scuola cerca di attivare percorsi individualizzati di alfabetizzazione nei limiti delle risorse erogate dall'Amministrazione Comunale.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La particolarità del territorio è da ritrovarsi nella sua stessa ubicazione alla foce del Delta del Po, nello scenario delle Valli di Comacchio, patrimonio dell'Unesco, e caratterizzato da una fascia marittima costituita dai cosiddetti "7 lidi comacchiesi". Il territorio vanta una lunga tradizione associativa, sia in campo sociale che nell'ambito della valorizzazione turistica, che permette anche la realizzazione di proficue collaborazioni sfruttando gli spazi messi a disposizione dalla Scuola o dall'Ente Locale. L'imprenditoria locale poggia soprattutto sulla storica tradizione in campo ittico e marinaresco che costituisce una importante fonte di introito per la comunità. Le Amministrazioni che si sono avvicendate negli ultimi anni hanno sempre garantito risorse e supporto tecnico alle Istituzioni scolastiche, sia attraverso erogazione di finanziamenti a sostegno dell'offerta formativa che mediante organizzazione di eventi e di occasioni di aggregazione extrascolastica. Quello dei collegamenti costituisce uno dei maggiori limiti del territorio per quanto riguarda la connessione verso i maggiori centri demografici della Provincia e della Regione. Diversamente, per quanto concerne il trasporto scolastico, il Comune garantisce linee diversificate per alunni delle Scuole Primarie e Secondaria, oltre che linee speciali per alunni in situazione di disabilità che, negli ultimi anni, sono state erogate gratuitamente usufruendo di misure speciali regionali a sostegno della mobilità

Vincoli:

La quasi totale mancanza di infrastrutture per la mobilità rende il territorio privo di capacità di connessione con i centri demografici più influenti della Provincia di Ferrara e della Regione Emilia Romagna, al di fuori dei collegamenti organizzati prettamente per l'utenza scolastica. La distanza dai poli scolastici di secondo grado rende indispensabile potenziare le linee di comunicazione da e verso il territorio comunale con riferimento alle sedi scolastiche di maggior riferimento in termini di orientamento come quelle di Codigoro, Ravenna e Ferrara. Le maggiori opportunità per l'inserimento lavorativo degli adolescenti sono rappresentate dal settore ittico e da quello ricettivo, turistico e alberghiero, trattandosi di territorio che, soprattutto nell'ultimo decennio, ha fortemente valorizzato la propria vocazione come punto di riferimento nel Delta del Po e variante di taglio maggiormente residenziale rispetto alla fascia costiera romagnola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto comprensivo è costituito da 4 plessi. La Scuola dell'Infanzia e la Primaria di Lido Estensi, inserite all'interno del complesso dell'Istituto Superiore, sono così composte: al piano terra la Scuola dell'Infanzia con 3 aule didattiche di sezione, un'aula polifunzionale che comprende la biblioteca e la LIM, un'ampia sala mensa con cucina, un ampio cortile interno attrezzato. Al primo piano la Scuola Primaria con 5 aule (tutte dotate di monitor interattivo), due sale mensa, un atelier creativo. Le



attività motorie vengono svolte nella palestra di competenza dell'Istituto Superiore. La Primaria di Porto Garibaldi è situata al centro del paese ed è circondata da un ampio e alberato giardino. L'edificio, disposto su 2 piani, è così composto: 10 aule didattiche tutte dotate di monitor, 2 aule per le attività di sostegno, un laboratorio d'informatica, un'aula di scienze fornita di LIM di uso comune, una biblioteca, un'aula di musica insonorizzata, una palestra, un grande refettorio destinato alla mensa. La Scuola Secondaria di Porto Garibaldi è disposta su 3 piani e circondata da un cortile alberato, con un parcheggio pubblico, ed è composta da: 12 aule di classe (fornite di LIM o di SmartBoard recentemente acquistate con i fondi PNRR), una palestra con spogliatoi e servizi igienici, tre aule per attività di recupero/rinforzo destinate al lavoro in piccolo gruppo (di queste, due sono state ricavate grazie all'utilizzo di fondi PNRR). Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili tramite le diverse linee di scuolabus garantite dall'amministrazione comunale.

Vincoli:

Sarebbero auspicabili nuovi arredi scolastici, più funzionali e versatili, ed un ampliamento e rinnovamento degli ambienti didattici, amministrativi, sportivi. Soprattutto alla Scuola Secondaria risultano carenti gli spazi dedicati agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali in generale. Tutti gli edifici risentono fortemente di carenze strutturali e sono stati oggetti di ciclici interventi di manutenzione ordinaria che, nella maggior parte dei casi, non sono stati risolutivi ma semplicemente adeguati per corrispondere alle diverse criticità segnalate. Gli edifici sono privi di soluzioni per il risparmio energetico e completamente privi di isolamento termico, con inevitabili ricadute nella temperatura registrata all'interno degli spazi nei periodi freddi e caldo dell'anno. L'Istituzione scolastica può fruire dei finanziamenti ministeriali per il miglioramento all'offerta formativa e, negli ultimi anni, ha aderito alle diverse linee di finanziamento straordinarie connesse alla fase pandemica ed ai bandi Ministeriali PON e PNSD, permettendo in questo modo l'acquisizione di strumentazioni digitali e l'installazione di una rete cablata/wifi altrimenti del tutto fuori dalla portata delle esigue risorse in bilancio. La Scuola riesce a concretizzare la sua diversificata offerta formativa utilizzando soprattutto i consistenti finanziamenti annuali del Comune di Comacchio che sono destinati e vincolati alla caratterizzazione e specificità della proposta progettuale.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo può contare su una percentuale complessiva all'incirca del 60% relativa alla stabilità dei Docenti a tempo indeterminato in organico nella Scuola Primaria e Secondaria per un periodo di almeno 5 anni. Questo ha permesso la costruzione ed il consolidamento, in ottica di continuità, di percorsi didattici e progettuali che hanno reso riconoscibile l'offerta formativa e la visione della Scuola. La Scuola Primaria di Porto Garibaldi è inserita nel circuito dei percorsi



internazionali Etwinning; la Scuola Primaria di Porto Garibaldi rappresenta l'unica esperienza provinciale di applicazione del metodo "Scuola Senza Zaino". Nella Scuola Secondaria, invece, si assiste ad un significativo turnover di Docenti con contratto a tempo determinato, in linea con il parametro provinciale, che comunque non ha condizionato lo sviluppo di progettualità che la Scuola ha potuto realizzare e consolidare nel corso dell'ultimo triennio di osservazione 2019/2022. L'organico di diritto dei Docenti di sostegno nella Scuola Primaria prevede ancora il frequente ricorso ad insegnanti privi del percorso di specializzazione; diverso invece il contesto alla Secondaria dove l'organico di diritto presenta tutti Docenti in possesso del titolo di specializzazione. L'Istituto Comprensivo, in tutti i plessi ed ormai da più di un decennio, può contare sul servizio di supporto all'integrazione scolastica che viene annualmente garantito dal finanziamento vincolato del Comune di Comacchio.

Vincoli:

Le maggiori criticità sono relative alla consistenza organica dei Docenti di sostegno che risulta inadeguata alle reali esigenze dei plessi: questa, comunque, non è ascrivibile in maniera diretta all'Istituzione scolastica ma costituisce un limite generalizzato, per quanto la Regione Emilia Romagna possa contare su un rapporto docente di sostegno/alunno disabile mediamente favorevole nel corso degli ultimi anni. La percentuale relativa all'età media dei Docenti a tempo indeterminato appare maggiormente sbilanciata nella fascia superiore ai 45 anni: questo dato, in ogni caso, non appare condizionare il dinamismo e la vivacità dei percorsi didattici attivati, con una tendenza all'innovazione metodologica e laboratoriale che risulta maggiormente evidente nelle Scuole Primarie più che nella Scuola Secondaria. Questo dato appare per lo più connesso alla scarsa attitudine dei Docenti della Secondaria all'attività condivisa e co-progettuale, per lo più limitata ai momenti funzionali delle riunioni dei Consigli di Classe, e spesso appannaggio di pochi insegnanti in funzione per lo più isolata rispetto ad una modalità trasmissiva e comunicativa "tradizionale". La formazione in direzione di tematiche innovative e digitali, punto nodale del "Piano Scuola 4.0" e delle linee di finanziamento PNRR, dovrà necessariamente coinvolgere un numero maggiormente ampio di Docenti, anche grazie al nuovo coordinamento formativo dell'Animatore Digitale recentemente definito dall'avviso del Ministero.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PORTO GARIBALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FEIC82000P
Indirizzo	VIA PASTRENGO, 1 FRAZ. PORTO GARIBALDI 44029 COMACCHIO
Telefono	0533324697
Email	FEIC82000P@istruzione.it
Pec	FEIC82000P@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoportogaribaldi.edu.it

Plessi

"GIGLIO ZARATTINI"-LIDO ESTENSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FEAA82001G
Indirizzo	VIA M.M.BOIARDO 5 FRAZ.LIDO DEGLI ESTENSI 44029 COMACCHIO

VIA M.M.BOIARDO-LIDO ESTENSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FEEE82001R
Indirizzo	VIA M.M.BOIARDO 5 FRAZ.LIDO DEGLI ESTENSI 44029



	COMACCHIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

VIA CAIAZZO - PORTO GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FEEE82002T
Indirizzo	VIA CAIAZZO FRAZ.PORTO GARIBALDI 44029 COMACCHIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	171

G.CASATI PORTO GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FEMM82001Q
Indirizzo	VIA PASTRENGO 1 FRAZ. PORTO GARIBALDI 44029 COMACCHIO
Numero Classi	13
Totale Alunni	279



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	atelier creativo	1
	aula STEM	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre scuola	
	Doposcuola per i ragazzi della Secondaria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	31

Approfondimento

Con il finanziamento del PNRR si è provveduto all'acquisto di attrezzature digitali e arredi, sistemazione aule dell' Istituto con piccoli lavori edilizi.



Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

In riferimento ai risultati scolastici, risulta senza dubbio auspicabile un processo didattico condiviso che ci permetta di garantire livelli di apprendimento più solidi e qualitativamente apprezzabili, diminuendo nel contempo i fattori di variabilità che esistono all'interno delle classi sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria. Uno degli obiettivi prioritari nell'area del curricolo è il potenziamento di abilità e lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso l'approccio didattico secondo la metodologia CLIL e di competenze scientifiche e tecnologiche. L'Istituto Comprensivo Porto Garibaldi ha sperimentato da alcuni anni l'introduzione di modelli pedagogici e progetti di innovazione didattica volti a favorire il benessere degli alunni e a potenziare le competenze nel rispetto della diversità e degli stadi di apprendimento di ciascun allievo. Si intende favorire le buone pratiche nei diversi ordini di scuola che prevedono anche l'utilizzo delle tecnologie in classe. Si intende coinvolgere attivamente le agenzie e le scuole del territorio e continuare la collaborazione comunale. Si intende ampliare l'offerta formativa tenendo conto dell'analisi del contesto nel quale la scuola opera: emerge un alto numero di minori con problemi di natura sociale, economica, culturale. La scuola vuole valorizzare attività a favore dei minori con problemi di integrazione e di insuccesso scolastico e nel contempo valorizzare le eccellenze.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumentare i livelli di apprendimento, modulando gli interventi e differenziando la didattica con metodologie innovative ed inclusive.

Traguardi

Migliorare i risultati scolastici nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno.

Consolidare e diffondere progressivamente pratiche innovative.

Priorità

Attivare percorsi di innovazione metodologica e didattica volti allo sviluppo delle competenze chiave



europee.

Traguardi

Attivazione di progetti innovativi: Scuola Senza Zaino, E-twinning, Tecnologie, Integrazione-Inclusione, Reti di scuole, Educazione alla cittadinanza.

Priorità

Ampliare l'offerta formativa attraverso progetti scolastici ed extrascolastici per garantire il successo formativo degli studenti.

Traguardi

Monitorare i percorsi progettuali coinvolgendo docenti, personale esterno, agenzie del territorio, la comunità e valutare gli esiti.

Priorità

In relazione ai risultati delle prove standardizzate nazionali, migliorare le competenze nelle abilità logico-matematiche.

Traguardi

Potenziamento delle competenze linguistiche nella Lingua Inglese con l'approccio didattico con metodologia CLIL, attraverso la diffusione di progetti E-twinning ed Erasmus. Acquisizione di abilità logico matematiche attraverso il movimento del corpo in funzione delle variabili spaziotemporali e potenziamento delle competenze scientifiche, con particolare riferimento ed attenzione allo sviluppo delle competenze digitali ed alle discipline S.T.E.M., diffusione di progetti E-twinning ed Erasmus.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche, con particolare riferimento ed attenzione allo sviluppo delle competenze digitali ed alle discipline S.T.E.M., a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Attivare percorsi di innovazione metodologica e didattica volti allo sviluppo delle nuove competenze chiave europee, come da Raccomandazione 2018.

Traguardi



Attivazione di progetti innovativi: Scuola senza zaino, Tecnologie didattiche , Integrazione-inclusione, Reti di scuole, Educazione alla cittadinanza

Risultati A Distanza

Priorità

Ampliare l'offerta formativa attraverso progetti scolastici ed extrascolastici per garantire il maggiore successo formativo degli studenti.

Traguardi

Monitorare i percorsi progettuali, coinvolgendo docenti, personale esterno, agenzie del territorio, la comunità.

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi prioritari, esplicitati nell'Atto d'Indirizzo e in coerenza con le priorità definite con il RAV, che l'Istituto Comprensivo Porto Garibaldi si prefigge di conseguire sono:

- 1) Potenziamento delle competenze linguistiche nella Lingua Inglese sia nella Scuola dell'Infanzia, che nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, introducendo e potenziando modalità di approccio didattico secondo la metodologia CLIL, attraverso la diffusione di progetti E-twinning ed Erasmus;
- 2) potenziamento delle discipline motorie, a partire dalla Scuola dell'Infanzia ed in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Motoria nelle classi quarte e Quinte della Primaria, con relativo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, mediante costituzione di un'offerta formativa extracurricolare e diversificata nelle attività proposte;
- 3) Progressiva trasformazione del modello didattico, pedagogico e ambientale delle aule della Scuola Primaria e Secondaria, in considerazione dei finanziamenti PNRR di cui l'Istituto sarà beneficiario;
- 4) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, con particolare riferimento ed attenzione allo sviluppo delle competenze digitali ed alle discipline S.T.E.M., a partire dalla Scuola dell' Infanzia;
- 5) ampliamento dei percorsi già attivi inerenti le certificazioni linguistiche anche grazie all'adesione della scuola al Progetto Erasmus+;
- 6) Progressiva digitalizzazione delle attività amministrative dell'Ufficio di Segreteria, con ricorso alle



potenzialità del sistema "cloud" e delle azioni di condivisione della documentazione, anche in riferimento alle procedure endoprocedimentali;

7) Educare al rispetto: per la parità tra i generi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il ruolo di coordinamento e condivisione del Tavolo distrettuale per il contrasto ai fenomeni della dispersione, riducendo all'origine l'emergenza di episodi e costruendo una visione diversa della gestione dei casi definiti

Traguardo

Garantire percorsi diversificati di intervento didattico per alunni in situazione di ritardo e a rischio evasione/abbandono, prevedendo il coinvolgimento delle agenzie educative che hanno sottoscritto il Patto territoriale. Applicare nella Scuola Secondaria una cultura didattica e metodologica diretta alla prevenzione delle criticità

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riuscire a migliorare in termini percentuali gli esiti della Scuola Secondaria nelle Prove Nazionali sia in riferimento alle competenze in Italiano che in Matematica.

Traguardo

Acquisire un livello percentuale simile a quello provinciale, evitando forme di differenziazione territoriale tra Istituti con benchmark di riferimento affini.



● Competenze chiave europee

Priorità

Attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ si cercherà di migliorare le competenze nell'ambito della comunicazione nelle lingue straniere. Grazie all'adesione alla linea di finanziamento 3.1

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove INVALSI di matematica e inglese e quelli della media regionale. Migliorare la valutazione media nelle stesse discipline nella scuola primaria e soprattutto nella scuola secondaria. Gli esiti degli alunni, risultano essere condizionati in parte dalla provenienza socio-culturale degli alunni.

● Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, quindi aumento del successo scolastico dopo la secondaria di I grado. Costituzione di un gruppo di lavoro stabile di docenti per promuovere e monitorare le attività di orientamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Trasformazione degli ambienti e delle modalità didattico/pedagogiche - PNRR strategia Scuola 4.0**

L'Istituto Comprensivo è destinatario di un cospicuo finanziamento afferente alla strategia "Scuola 4.0" prevista dalle linee di finanziamento PNRR e, più precisamente, in riferimento alla azione "Next Generation Classrooms" che avrà al centro gli ambienti fisici e digitali di apprendimento. In particolare, l'investimento dovrà caratterizzare una concreta innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e poggiare su un nucleo portante di pedagogie innovative al fine di un loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale delle aule della Scuola Primaria e Secondaria dovrà essere accompagnata dal progressivo cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, anche mediante le azioni di formazione coordinate dalla figura strategica dell'Animatore Digitale, anch'esse inserite all'interno delle linee di investimento afferenti al PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ si cercherà di migliorare le competenze nell'ambito della comunicazione nelle lingue straniere. Grazie all'adesione alla linea di finanziamento 3.1

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove INVALSI di matematica e inglese e quelli



della media regionale. Migliorare la valutazione media nelle stesse discipline nella scuola primaria e soprattutto nella scuola secondaria. Gli esiti degli alunni, risultano essere condizionati in parte dalla provenienza socio-culturale degli alunni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, quindi aumento del successo scolastico dopo la secondaria di I grado. Costituzione di un gruppo di lavoro stabile di docenti per promuovere e monitorare le attività di orientamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Progettare attività laboratoriali basate sul tinkering e sul coding, all'interno delle quali gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria possano sviluppare e consolidare esperienze di acquisizione delle competenze in un contesto

Progettare il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali realizzabili con il finanziamento PNRR. Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti. Prevedere specifiche misure di accompagnamento per



l'utilizzo efficace delle risorse economiche di

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali realizzabili con il finanziamento PNRR. Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti. Prevedere specifiche misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace delle risorse economiche di

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Consolidare una cultura valutativa

● **Percorso n° 2: Contrasto permanente alle forme di dispersione scolastica**

Partendo dalla formalizzazione di un "comitato antidispersione" valorizzato mediante il FIS ed inserito nel funzionigramma, l'Istituto deve perseguire l'obiettivo di breve e lungo periodo di attivare modalità e strategie per il contrasto alle diverse forme della dispersione scolastica. Sarà fondamentale il raccordo con l'Ente Locale e, soprattutto, l'attivazione delle procedure già previste in sede di "tavolo distrettuale" a partire dall'anno scolastico 2019/2020. La cultura del contrasto alle forme di dispersione deve essere condivisa dal Collegio, a partire dalla Scuola Primaria, monitorando le criticità che sono facilmente sintetizzabili anche mediante le funzioni del registro elettronico. Le azioni devono prevedere sempre il contatto con la Famiglia e, qualora fosse necessario, richiedere l'intervento dell'Ente Locale e dei Servizi Sociali per il merito di competenza in materia di vigilanza dell'adempimento dell'obbligo scolastico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il ruolo di coordinamento e condivisione del Tavolo distrettuale per il contrasto ai fenomeni della dispersione, riducendo all'origine l'emergenza di episodi e costruendo una visione diversa della gestione dei casi definiti

Traguardo

Garantire percorsi diversificati di intervento didattico per alunni in situazione di ritardo e a rischio evasione/abbandono, prevedendo il coinvolgimento delle agenzie educative che hanno sottoscritto il Patto territoriale. Applicare nella Scuola Secondaria una cultura didattica e metodologica diretta alla prevenzione delle criticità

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettare una nuova idea di ambiente scolastico ed innovare la metodologia didattica nel rispetto di quanto previsto dalla strategia

○ Ambiente di apprendimento

Progettare attività laboratoriali basate sul tinkering e sul coding, all'interno delle quali gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria possano sviluppare e consolidare



esperienze di acquisizione delle competenze in un contesto

Progettare il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali realizzabili con il finanziamento PNRR. Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti. Prevedere specifiche misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace delle risorse economiche di

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare il processo di orientamento informativo con le Scuole secondarie di II grado garantendo l'applicazione della

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formalizzare la costituzione di un comitato interno costituito da Docenti espressamente formati sulla tematica. Garantire la partecipazione del

Progettare il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali realizzabili con il finanziamento PNRR. Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti. Prevedere specifiche misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace delle risorse economiche di

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere un riconoscimento a valere sulle risorse assegnate con il FIS ai Docenti



che costituiscono il

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare una progettualità extracurricolare con il supporto del centro Informagiovani di Porto Garibaldi, al fine di veicolare le situazioni di criticità in un contesto operativo non formale. Utilizzare una quota del finanziamento Comunale afferente al contesto delle

● **Percorso n° 3: Competenze STEM e multilinguistiche**

Saranno consolidate e ampliate pratiche già esistenti nell'ottica di introdurre un diverso approccio al pensiero scientifico attraverso laboratori STEM e progetti dedicati. I laboratori STEM avranno un approccio non frontale basato su metodologie di tipo attivo per sviluppare il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività secondo enunciato nelle linee guida. Si intende superare gli stereotipi di genere attraverso l'attivazione di attività dedicate. Si prevede di introdurre il coding in tutti i cicli scolastici dell'Istituto. Saranno realizzati o migliorati anche spazi dedicati a specifiche attività, ad esempio la Web Radio, la robotica e le discipline STEM. Tali spazi saranno progettati in modo da essere assolutamente fruibili da tutti gli studenti in un'ottica perfettamente inclusiva e secondo le regole dello "Universal Design for Learning".

Per quanto riguarda il multilinguismo si intende proseguire ed ampliare i percorsi già attivi inerenti le certificazioni linguistiche anche grazie all'adesione della scuola al Progetto Erasmus+.

Si prevede un ampliamento dell'adesione a E-Twinning per rafforzare le competenze chiave europee attraverso una progettazione di più ampio respiro.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ si cercherà di migliorare le competenze nell'ambito della comunicazione nelle lingue straniere. Grazie all'adesione alla linea di finanziamento 3.1

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove INVALSI di matematica e inglese e quelli della media regionale. Migliorare la valutazione media nelle stesse discipline nella scuola primaria e soprattutto nella scuola secondaria. Gli esiti degli alunni, risultano essere condizionati in parte dalla provenienza socio-culturale degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali della Scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In relazione al Piano "Scuola 4.0" le principali caratteristiche innovative dell' Istituto Comprensivo Porto Garibaldi sono le iniziative curriculari ed extracurriculari, che sono volte alla trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

E' presente una specifica progettualità in direzione dell'innovazione didattica e tecnologica in tutti gli ordini di scuola: I Love STEM laboratori scientifici per contrastare le differenze di genere e favorire l' inclusione scolastica; Le Tecnologie al Servizio della didattica (quarta edizione); progetto Web Radio, eTwinning, Progetto Erasmus; Modello scuola "Senza Zaino

Inoltre si realizzano: progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri scuola primaria e secondaria di primo grado; progetto pari opportunità alla scuola secondaria.

Si promuovono progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza che consentono una partecipazione attiva dei ragazzi alla vita civica della comunità (Consiglio comunale dei ragazzi), progetto svolto in rete con l'I.C. di Comacchio. L'offerta formativa dell' IC di Porto Garibaldi è volta a garantire e a prevenire l' insuccesso scolastico e la dispersione scolastica favorendo progettualità per l'inclusione scolastica e progettualità per promuovere le eccellenze (Ket, progetto di certificazione linguistica in inglese, corsi di potenziamento di lingua inglese" Young Learners" Starters Livello Pre-A1).

Nell'anno scolastico 2023-2024 inoltre è introdotta una progettualità per l'orientamento in occasione dell' Open Day: progetto Students' band, in cui gli studenti e i docenti si fanno promotori della propria di fronte ai nuovi potenziali utenti con un' attività di intrattenimento musicale.

Un nuovo progetto per le classi prime è "Più sicuri in acqua", volto a favorire lo sviluppo dell'acquaticità dell'alunno e il benessere nel gruppo classe.

L'art.1 della L.107 del 2015 sancisce: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori".



Quindi educare al rispetto: per la parità tra i generi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione sono indicazioni contenute nelle Linee Guida Nazionali indirizzate alle Istituzioni scolastiche autonome, in attuazione del richiamato art.1 della L.107 del 2015, oltre che in attuazione dei principi fondamentali di pari dignità e non discriminazione della Costituzione Italiana, ribaditi nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

Le pari opportunità di genere, la valorizzazione delle differenze sono temi trasversali e fondanti dell'Istituto Comprensivo di Porto Garibaldi, con l'obiettivo di favorire la crescita di cittadine e cittadini consapevoli e attivi in tutti i contesti di vita, nella società, nella famiglia e in prospettiva, nel lavoro.

Educare le giovani generazioni al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, in termini di linguaggio, espressioni, atteggiamenti è diventata un'emergenza sociale anche per contrastare gli episodi sempre più frequenti di violenza contro le donne.

L'educazione alla parità tra i generi e al rispetto delle differenze, strumento fondamentale per la prevenzione della violenza sulle donne basata sul genere, da un lato è volta ad incoraggiare il superamento di ruoli e stereotipi e, dall'altro, a privilegiare una visione delle differenze come ricchezza, non come fondamento di una gerarchia e di possibili discriminazioni, che contrasti la cultura della violenza.

L'Istituto Comprensivo di Porto Garibaldi, in quanto istituzione scolastica ed educativa, si impegna a fornire strumenti e metodologie per superare pregiudizi e stereotipi, proponendo interventi di prevenzione, informazione e sensibilizzazione, anche in collaborazione con le locali realtà associative attive su questi temi, secondo il principio di sussidiarietà.

L'Istituto Comprensivo di Porto Garibaldi prevede quindi quale elemento generale e trasversale, caratterizzante la propria offerta formativa per i vari gradi di istruzione (Infanzia, Primaria e Secondaria di I°Grado) la promozione del rispetto e della valorizzazione del ruolo della donna sia nei contesti culturali e civili, che nella comunicazione, contrastando la diffusione di stereotipi.

Di seguito, a titolo puramente esemplificativo, alcuni ambiti disciplinari per i quali vengono delineate proposte di intervento specifico, in relazione al contrasto degli stereotipi di genere:

Storia e Scienze: le donne nelle scienze e la censura di genere nella storia;

Italiano: stereotipi e grammatica di genere, promozione di una comunicazione non violenta, riconoscere ed analizzare la violenza di genere nei mass media e la diffusione degli stereotipi di



genere/sexualizzazione dell'immagine della donna nei codici comunicativi;

Ed. Fisica/Ed. Motoria: percezione del corpo e comunicazione non violenta;

Geografia: la parità dei diritti, differenza tra uguaglianza ed equità (l'articolo 3 della Costituzione), la condizione delle donne nel mondo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La metodologia della ricerca "Senza Zaino" permette un approccio globale alle conoscenze, favorito dall'individuazione di un argomento, una problematica, un progetto unitario a cui lavorare, avvalendosi dell'apporto di tutti i campi di esperienza. Durante le ricerche non si avrà più la suddivisione temporale del momento in cui si svolgono attività linguistiche o pittoriche o motorie facenti capo ciascuna ad argomenti diversi, ma le attività inerenti ai diversi campi di esperienza concorreranno allo svolgimento della tematica della ricerca.

Punti cardine della sperimentazione:

Proporre ricerche desunte dagli interessi espressi dai bambini durante una prima fase di osservazione;

Fare del territorio con le sue risorse l'ambito di esplorazione;

Introdurre la ricerca facendo uso di "stimoli di qualità" che possono essere quadri d'autore o poesie o brani di prosa oppure uscite didattiche. Lo stimolo di qualità si oppone all'uso di materiali commerciali e stereotipati, affidandosi alla "voce" di qualcuno che ha inteso esprimere qualcosa di autentico e personale che possieda risonanza universale;

Rispettare e avvalorare gli interessi dei bambini che emergono durante lo svolgimento della ricerca;

Individualizzare e personalizzare le attività. Questo può essere fatto permettendo ai bambini di realizzare gli elaborati con le tecniche preferite o maggiormente congeniali oppure offrendo la possibilità di scegliere se lavorare in piccolo gruppo, a coppie o individualmente.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Sviluppare, consolidare ed estendere il pensiero computazionale, sia attraverso la strumentazione digitale che mediante percorsi formativi destinati ai Docenti. Estendere le possibilità introdotte dal piano strategico "Scuola 4.0" sia in riferimento alle innovazioni metodologiche che alle strategie didattiche, anche facendo ricorso alle attività formative coordinate dall'Animatore Digitale.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Aderire al consorzio regionale Erasmus, al fine di consentire azioni di mobilità internazionale biennali prima destinate ai Docenti e successivamente agli alunni delle Scuole Secondarie.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Piano Scuola 4.0 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nuovo approccio formativo, arricchito dalle tecnologie digitali, si propone di creare le condizioni per riesaminare la distribuzione e il dimensionamento degli spazi fisici dedicati alla didattica, rendendoli “ambienti operativi di apprendimento ideali”, legati ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro. L'introduzione di metodologie innovative daranno l'opportunità di ampliare le relazioni e permettere una maggiore inclusione attraverso la creazione di ambienti di apprendimento che favoriscano la comunicazione e la socialità. Questi nuovi ambienti più articolati, organizzati e strutturati faciliteranno l'accompagnamento e il rispetto dei differenti tempi e ritmi di apprendimento individuali, consentendo anche l'esecuzione di attività sincrone diverse. La didattica “tradizionale”, così, lascerà più facilmente posto ad una più innovativa e learner centered. Grazie ai fondi del PNRR desideriamo adottare una soluzione ibrida. Le aule cambieranno il loro setting per adattarsi ad una didattica attiva, collaborativa supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aggiungeranno spazi di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'Istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 14 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Acquisiremo degli arredi e ne utilizzeremo altri già in nostro possesso, che consentano la rimodulazione del setting d'aula a cui uniremo una dotazione tecnologica diffusa. Con il tempo sono cambiati i ruoli dei docenti, degli studenti in classe e le dinamiche comunicative. In particolare, lo studente, divenuto il soggetto centrale dell'apprendimento, è chiamato ad essere attore del suo apprendimento. Soggetto attivo e non passivo, con un compito ancora più significativo, dato che sono cambiate le modalità di apprendimento e i modi di comunicare. Le nuove esigenze didattiche, dunque, richiedono spazi di diverse dimensioni, capaci di accogliere gruppi occupati nella ricerca, nello studio individuale e in altre attività. Le analisi più recenti sulla disposizione dei banchi e degli arredi nelle classi hanno evidenziato la necessità di una scelta di "setting d'aula" più finalizzato e indirizzato alle diverse tipologie di attività didattiche che vengono svolte.

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: STEM: Un ponte sul futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si propone la realizzazione di spazi flessibili di apprendimento all'interno di aule dedicate alla tecnologia già presenti nei quattro plessi scolastici. In linea con il PTOF si intende migliorare conoscenze e competenze degli studenti nelle discipline STEM e in generale in tutti gli ambiti, lavorando in un'ottica multidisciplinare. Le attività sono collegate a un progetto di innovazione attivo da anni e inserito nel PTOF: "I Love STEM" rivolto a tutti gli ordini di scuola. Nei laboratori di robotica, coding, Tinkering, gli studenti imparano a programmare e realizzano prodotti digitali e manufatti. Le attività consentono di immaginare, creare, sperimentare, risolvere problemi, condividere e riflettere sui risultati, secondo la spirale dell'apprendimento creativo. La progettazione di manufatti e di contenuti sviluppa competenze di problem solving, tecnico-scientifiche, comunicative, digitali, di cittadinanza e le soft skills. . Le metodologie innovative attivate sono connesse al setting didattico dell'ambiente laboratorio: Brainstorming, Project Based Learning, Game-based learning, Learning by doing, Tinkering per apprendere attraverso il fare, in un clima dove l'errore è parte fondamentale dell'esperienza. La scelta dei dispositivi integra risorse già presenti, si pone in sintonia con i percorsi di formazione dei docenti già realizzati a livello di scuola e permette la fruizione immediata da parte degli studenti. Si prevedono: - Blue Bot per l'infanzia; - Lego WeDo, LegoSpike e un drone per primarie e secondaria; - kit elettronici, per programmare e costruire oggetti indossabili (Makeblock Halocode) anche in vista di eventi aperti alla comunità; - kit scientifici digitali per potenziare l'apprendimento delle STEM; - fotocamera e visori per attività multidisciplinari; - stampante 3D, laser cutter per sviluppare progetti anche in ottica inclusiva; - app per apprendere, per realtà aumentata.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

30/09/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Porto Garibaldi, allo stato attuale, non è individuato tra i destinatari dei finanziamenti PNRR afferenti alla "Missione 1.4".

L'Istituto Comprensivo è invece destinatario del finanziamento afferente alla strategia "Scuola 4.0" prevista dalle linee di finanziamento PNRR e, più precisamente, in riferimento alla azione "Next Generation Classrooms" che avrà al centro gli ambienti fisici e digitali di apprendimento. In particolare, l'investimento dovrà caratterizzare una concreta innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e poggiare su un nucleo portante di pedagogie innovative al fine di un loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale delle aule della Scuola Primaria e Secondaria dovrà essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

accompagnata dal progressivo cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, anche mediante le azioni di formazione coordinate dalla figura strategica dell'Animatore Digitale, anch'esse inserite all'interno delle linee di investimento afferenti al PNRR. Oltre all'innovazione degli ambienti fisici e didattici di apprendimento, il nostro Istituto si propone di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, di migliorare le competenze di base (italiano, matematica, inglese) come emerge dal Rapporto di autovalutazione.

Si prevedono le seguenti iniziative per il prossimo triennio:

- 1) Predisposizione, a livello di dipartimento, di prove comuni per classi parallele (in particolare per le classi prime), volte a verificare il conseguimento delle competenze di base irrinunciabili;
- 2) formulazione di griglie comuni per la valutazione.
- 3) personalizzazione degli apprendimenti con attività di peer tutoring, problem solving, laboratori per gruppi di livello finalizzati oltre che al recupero al rafforzamento di inclinazioni;
- 4) attuazione di progetti innovativi " Senza Zaino Didattica e Formazione 2022-2023"; " E-Twinning", " I LOVE STEAM" Laboratori scientifici per contrastare le differenze di genere, Le Tecnologie al servizio della Didattica"
- 5) Implementazione di attività laboratoriali.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto si caratterizza per un'ampia e varia offerta formativa che è innovativa nella progettualità "Senza Zaino Didattica e Formazione" e nelle applicazioni tecnologiche e STEM. Le progettualità messe in atto sono pensate come supporto all'attività curricolare e ad un approccio laboratoriale delle diverse discipline. Inoltre, in seguito alla normativa più recente, l' Offerta Formativa ha ampliato la progettualità nell'Educazione Civica e si sono organizzati viaggi d'istruzione e uscite didattiche per arricchire le competenze di base e di educazione civica degli studenti attraverso una conoscenza approfondita del territorio. Grazie al viaggio d'istruzione in montagna ad Asiago si potenziano competenze legate alla pratica dello sci e dello snowboard.

ELENCO PROGETTI A. S. 2023-2024

INFANZIA LIDO DEGLI ESTENSI

Nome del Progetto	Classi coinvolte	Fonte del finanziamento	Docente referente	Periodo di riferimento
PIANETA CLARA	SEZIONE A SEZIONE B SEZIONE C	GRATUITO	BONAZZA VERONICA	
BIBLIOTECA SENZA ZAINO	SEZIONE A SEZIONE B	FIS	GABRIELLA DUO'	DA GENNAIO A MAGGIO 2 INCONTRI AL MESE CON CADENZA QUINDICINALE



SEZIONE C

PROGETTO MOTORIA	SEZIONI A/B/C	GRATUITO	FEDERICA GRIGATTI	TUTTO L'ANNO
------------------	---------------	----------	-------------------	--------------

SEZIONE A

PROGETTO MUSICALMENTE INSIEME	SEZIONE B	GRATUITO PER FAMIGLIE	FEDERICA GRIGATTI	TUTTO L'ANNO
-------------------------------	-----------	-----------------------	-------------------	--------------

SEZIONE C

SEZIONE A

PROGETTO FORMAZIONE SENZA ZAINO	SEZIONE B SEZIONE C	COMUNALE	NADIA VITALI	TUTTO L'ANNO
---------------------------------	------------------------	----------	--------------	--------------

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA PORTO GARIBALDI

NOME DEL PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	DOCENTE REFERENTE	
PROGETTO SEA RESCUE: - MODULO 2: TARTARUGHE MARINE; - MODULO 4: HABITAT ADRIATICI; - MODULO 5: PLASTICA E MARE	2A - 2B 5A - 5B	GIANLUISIANA MORINELLI ROSSANA ZAMBITO	Contributo di 5€ da parte delle famiglie.
PROGETTO "CONOSCERE IL TERRITORIO ATTRAVERSO IL CONSORZIO DI BONIFICA"	3A - 3B 4A - 4B	ROSSELLA CARLI BALLOLA	Gratuito



PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE CADF-LA FABBRICA DELL'ACQUA	3A - 3B	ROSSELLA CARLI BALLOLA	Gratuito
PROGETTO PIANETA CLARA	1A - 1B	MARIA CRISTINA CINTI	Gratuito
PROGETTO SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE "PROGETTO 118", PRIMO SOCCORSO	5A - 5B	ALESSANDRO SCAMMACCA	Gratuito
	1A - 1B	MARIA CRISTINA CINTI	
PROGETTO SCUOLA- BIBLIOTECA	2A - 2B 4A - 4B	GIANLUISIANA MORINELLI	Gratuito
PROGETTO E-TWINNING	2A - 2B	BARBARA CAZZOLA	Gratuito
	1A - 1B		
	2A - 2B		
PROGETTO MUSICALMENTE INSIEME	3A - 3B 4A - 4B 5A - 5B	NADIA VITALI	
PROGETTO DI ATTIVITA' DI IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO	1A - 1B 2A - 2B	GRAZIA CARLI BALLOLA BARBARA CAZZOLA	
PROGETTO CHE MATE! 2023-2024		GRAZIA CARLI BALLOLA	



	2 A - 2 B	BARBARA CAZZOLA	
	3 A - 3B		
PROGETTO CCR	5A - 5B	DARIA SACCOMANDI	Finanziamento comunale
PROGETTO RIN...FORZA RAGAZZI	TUTTE LE CLASSI	ANGELA DI GASPARRO, MARIA CHIARA CAVALIERI	Finanziamento comunale
	1 A- 1 B		
PROGETTO ATTIVA KIDS	2 A- 2 B	SALVUCCIO DOMENICO GAROFALO	Finanziamento regionale + ministeriale
	3 A- 3 B		
PROGETTO AVIS	5 A	ELISA SIMONI	
	5 B		
	4 A		
PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE	4 B	MICAELA BRUNI	
	5 A		



	5 B		
	1 A		
	1 B		
	2A		
PROGETTO TEATRO	2B	ANGELA DI GASPARRO (REFERENTE DELLE CLASSI PRIME)	
	3 A		
	3 B		
	4 A		
	4 B		
PROGETTO SPORTELLO ASCOLTO	AL BISOGNO	MATTEO MARI	
WEB RADIO	CLASSI INTERESSATE	NADIA FINESSI	
PROGETTI SCUOLA PRIMARIA LIDO DEGLI ESTENSI			
NOME DEL PROGETTO		CLASSI COINVOLTE	DOCENTE REFERENT
PROGETTO MUSICALMENTE INSIEME		TUTTE LE CLASSI	NADIA VIT



PROGETTO:"IL NOSTRO MARE COME RISORSA: CONOSCIAMOLO E RISPETTIAMOLO"	TUTTE LE CLASSI	
PROGETTO FORMAZIONE SENZA ZAINO	TUTTE/ I DOCENTI DEL PLESSO DEL LIDO DEGLI ESTENSI	NADIA VIT
IN CANILE C'E' UN AMICO. COOP LE TRACCE-COOPERATIVA SOCIALE E DI COMUNITA'.	2	FASO LIA
	3	FASO LIA
PROGETTO ORTO IN CONDOTTA	TUTTE LE CLASSI	
PROGETTO PIANETA CLARA	1	SPINA PAC
	4	BONAZZA ANTONELI
	5	BONAZZA ANTONELI
	2	FASO LIA
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE CADF- LA FABBRICA DELL' ACQUA . INTRODUZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E VISITA ALLA CENTRALE. ACQUA DA SCOPRIRE	2	FASO LIA
	3	FASO LIA
PROGETTO ATTIVA KIDS	1	SPINA PAC
	2	FASO LIA
	3	PADOVAN



PROGETTO PIU' FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE UOC IGIENE E ALIMENTI.
DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA.

1

LUCA

SPINA PA

VITALI
NADIA

1

FASO LIA

PROGETTO SCUOLA-

2

PADOVA

BIBLIOTECA:

3

LUCA

4

VITALI
NADIA

PROGETTO TEATRO VENTURINI

TUTTE LE
CLASSI

VITALI
NADIA

VINDIGNI
MARIA
CRISTINA

PADOVA
LUCA

VITALI
NADIA

FERRONI
BARBARA

PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO

5 A

MATTEO
MARI



ALLA RICERCA DEL BRAMITO DEL DAINO. COOP LE TRACCE -COOPERATIVA SOCIALE E DI COMUNITA'	2	FASO LIA
IMMAGINARE E CREARE IL TEATRO DELLA SALUTE. A.U.S.L.- AOSP-FERRARA-	2	VINDIGNI MARIA CRISTINA
PROGETTO AVIS	5	BONAZZA ANTONELLI
PROGETTO DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO A.S. 2023-2024	1 A E 2 A	
LABORATORIO DI RISTORAZIONE SOSTENIBILE. ATTIVITA' DI PREVENZIONE PER STUDENTI. A.U.S.L. AOSP, FERRARA.	4	BONAZZA ANTONELLI
PROGETTO CHE MATE! 2023-2024	2 A E 3A	GRAZIA CA BALLOLA BARBARA CAZZOLA
PROGETTO CCR	5A	DARIA SACCOMA
WEB RADIO	CLASSI INTERESSATE	NADIA FINESSI
RIN...FORZA RAGAZZI!	TUTTE LE CLASSI	ANGELA D GASPARRO MARIA CHIARA CAVALIERI



PROGETTO SEA RESCUE:

TARTARUGHE MARINE;

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

NOME DEL PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	FONTE DEL FINANZIAMENTO	DOCENTE REFERENTE	PERIODO DI RIFERIMENTO		
GIRLS CODE IT BETTER (PROGETTO "I LOVE STEAM")	ALUNNE DI TUTTE LE CLASSI	COMUNALE	NADIA FINESSI	DA NOVEMBRE CON 45 ORE DA PROGRAMMARE IN CALENDARIO		FASO LIA
					2A	
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'	TUTTE LE CLASSI TERZE	GRATUITO	CARMELA DIPASQUALE	SECONDO QUADRIMESTRE	3A	FASO LIA
PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI	TUTTE LE CLASSI IN CUI SONO PRESENTI ALUNNI STRANIERI	COMUNALE	CARMELA DIPASQUALE	NOVEMBRE - APRILE		
AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA	ALUNNI INTERESSATI DI TUTTE LE CLASSI TERZE	FIS	CLAUDIA CAVALIERI	SECONDO QUADRIMESTRE		
ATTIVITA' DI	CLASSI TERZE	GRATUITO	ELENA	PRIMO		



ORIENTAMENTO

BELLOTTI - QUADRIMESTRE,
ALESSANDRO PERIODO
SCAMMACCA ANTECEDENTE LE
ISCRIZIONI

KET -

TUTTE LE

CLASSI TERZE

PREVIA

PREVISIONE

DI MERITO

BRITISH SCHOOL
DI LUGO

GIUSEPPE

MARIA

GALLOTTA

SECONDO
QUADRIMESTRE

CERTIFICAZIONE
LINGUISTICA DI
INGLESE

AVIS

CLASSI TERZE GRATUITO

ELISA SIMONI

INTERVENTO DI 1
ORA, DA
CONCORDARE IL
PERIODO

SCUOLE CHE
PROMUOVONO
SALUTE:

3B,

3A,

2C,

2B

118, PRIMO
SOCCORSO

GRATUITO

ELISA SIMONI

NOVEMBRE

BIBLIOTECA

CLASSI
INTERESSATE

GRATUITO

ANNA CURATI
DA
CONCORDARE IN
ORARIO LEZIONE
PER I DOCENTI
INTERESSATI

SEA RESCUE

2C

1C

CONTRIBUTO
FAMIGLIE

ELENA

BELLOTTI

DA DEFINIRE SE
SI REALIZZERA'
NELL'INCONTRO
CON

(MODULO PIANETA 1D



BLU) 1A RAPPRESENTANTI
1B IL 27 OTTOBRE IN
QUANTO
RICHIEDE UN
CONTRIBUTO
ALLE FAMIGLIE

IN VIAGGIO CON 2B,
VEGA, TEATRO 2A GRATUITO CLAUDIA
NUCLEO CAVALIERI,
DA DEFINIRE, A
MARZO
PATRIZIA
VOLANTE

LET'S GO 2:
AVVIAMENTO ALLA TUTTE LE FINANZIAMENTO ROSARIO
PRATICA SPORTIVA CLASSI COMUNALE CANDITO
ANNUALE (DA
NOVEMBRE A
MAGGIO)

PIU' SICURI IN CLASSI FINANZIAMENTO ELISA
ACQUA PRIME COMUNALE SIMONI,
4 INCONTRI
ROSARIO
CANDITO

ERASMUS+ INSEGNANTI FINANZIAMENTO MARIA
DELL'IC PORTO EUROPEO CAVALIERI,
TUTTO L'ANNO
SCOLASTICO
SARA
MAZZOLI,
BARBARA
CAZZOLA

BACK TO SCHOOL DOCENTI FIS SARA
MAZZOLI
GENNAIO -
FEBBRAIO -
MARZO



STUDENTS BAND	STUDENTI SECONDE E TERZE SU BASE VOLONTARIA	FIS	GIUSEPPE BOTTARI	DA OTTOBRE
RIN...FORZA RAGAZZI	TUTTE LE CLASSI	FINANZIAMENTO COMUNALE	MARIA CHIARA CAVALIERI, ANGELA DI GASPARRO	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO
	GIORNO DELLA MEMORIA (SOLO CON IL CCR)			GIORNO DELLA MEMORIA
	2 GIUGNO (SOLO CON IL CCR);			2 GIUGNO
ANPI	USCITA AL MUSEO DELLA BATTAGLIA DEL SENIO E ALLA CASA DI RENATA VIGANO' AD ALFONSINE, CON 2	GRATUITO	DOCENTI COINVOLTI IN USCITA AL ORARIO	MUSEO DELLA BATTAGLIA DEL SENIO E ALLA CASA DI RENATA VIGANO' AD ALFONSINE A MARZO



TERZE:

3D, 3C

CADF - LA
FABBRICA
DELL'ACQUA

GRATUITO

DA INSERIRE
NELLE ORE DI
LEZIONE DEI
DOCENTI
INTERESSATI

UNICEF

TUTTE LE
TERZE

GRATUITO

ANNA CURATI

OGNI DOCENTE
DA INSERIRE
NELLE PROPRIE
ORE DI
EDUCAZIONE
CIVICA

PARI
OPPORTUNITA',
"QUESTIONI DI
GENERE"

4 INCONTRI
DA 2 ORE IN
2A,
1A

FINANZIAMENTO
REGIONALE

CARMELA
DIPASQUALE

NOVEMBRE

MUSICALMENTE
INSIEME

FINANZIAMENTO
COMUNALE

VITALI NADIA

ANNUALE DA
NOVEMBRE A
FINE MAGGIO

TEATRO, VENTURI

SE IL
COMUNE
ORGANIZZA,
SI VALUTERA'
DI
PARTECIPARE
O MENO



SPORTELLO DI ASCOLTO TUTTE LE CLASSI FINANZIAMENTO COMUNALE MATTEO MARI ANNUALE

LE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA:

- WEB RADIO; TUTTE LE CLASSI FINANZIAMENTO COMUNALE NADIA FINESSI ANNUALE
- FORMAZIONE DOCENTI.

CCR (IC CAPOFILA COMACCHIO) PRIME, SECONDE E TERZE FINANZIAMENTO A CARICO I.C. COMACCHIO DARIA SACCOMANDI ANNUALE

FAMILY LINK (doposcuola) TUTTE LE CLASSI A CARICO DELLA COOPERATIVA GIROGIROTONDO DIPASQUALE CARMELA ANNUALE

SPORTELLO IRIS 3D SPORTELLO IRIS DARIA SACCOMANDI DA DEFINIRE

CORSI DI RECUPERO CLASSI PRIME FIS MARIA CHIARA CAVALIERI PRIME DUE SETTIMANE DI SETTEMBRE 2023

eTWINNING 2D GRATUITO NADIA FINESSI



MARIA
CHIARA
CAVALIERI



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIGLIO ZARATTINI"-LIDO ESTENSI	FEAA82001G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

VIA M.M.BOIARDO-LIDO ESTENSI	FEEE82001R
------------------------------	------------

VIA CAIAZZO - PORTO GARIBALDI	FEEE82002T
-------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

G.CASATI PORTO GARIBALDI	FEMM82001Q
--------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "GIGLIO ZARATTINI"-LIDO ESTENSI
FEAA82001G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA M.M.BOIARDO-LIDO ESTENSI
FEEE82001R**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA CAIAZZO - PORTO GARIBALDI
FEEE82002T**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.CASATI PORTO GARIBALDI FEMM82001Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore. A livello di consiglio di classe e di interclasse si svolgono percorsi congiunti di educazione civica in base ai tre ambiti individuati e deliberati dal Collegio Docenti (cittadinanza e costituzione, sviluppo sostenibile e



cittadinanza digitale). L'insegnamento di educazione civica viene svolto sia a livello delle singole discipline in modo trasversale sia per le ore alternativa alla religione cattolica per gli studenti che si avvalgono di questa possibilità.



Curricolo di Istituto

I.C. PORTO GARIBALDI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa del nostro Istituto. Definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli alunni, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permettono agli allievi di conseguire le competenze, cioè la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali e metodologiche in ambito di studio e nello sviluppo personale. Il curricolo dell' Istituto Comprensivo Porto Garibaldi mette al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e peculiarità in un'ottica di apprendimento lungo i tre ordini del nostro Istituto. Tale lavoro è frutto infatti di una programmazione organica e integrata strutturata a vari livelli e che ha visto la collaborazione, l'interazione e la sinergia delle equipe pedagogiche delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado. L'introduzione dell'Educazione Civica come disciplina obbligatoria nelle Linee Guida (DM n 254/2012) ha comportato modifiche e scelte curriculari che puntano molto sui concetti di rispetto, inclusione, solidarietà , e sostenibilità al fine di favorire il senso civico negli alunni, con obiettivi e traguardi perseguibili anche attraverso attività concrete paragonabili a compiti di realtà, che permettano di valutare il livello di interesse, partecipazione, impegno, abilità e apprendimenti raggiunti. Nella triennalità 2022-2025 si è arricchita l'offerta curricolare e formativa con le recenti introduzioni Europee, integrando le attività con il ricorso alle sperimentazioni afferenti alle metodologie STEM e avvicinando sempre più gli alunni all'utilizzo di supporti didattici e strumenti tecnologici fin dall'Infanzia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto di educazione civica in lingua inglese: "Paddy and friends".

Nel mese di novembre 2022 avrà inizio il progetto d'insegnamento della lingua inglese rivolto agli alunni "grandi" della Scuola dell'Infanzia Statale del Lido degli Estensi. Sono previsti 4 incontri di un'ora per il gruppo dei "grandi" nella giornata di lunedì e giovedì dalle ore 14.00 alle 15.00

L'Orsetto darà inizio ad ogni incontro raccontando una pagina della sua storia e progressivamente presenterà prima il mondo dell'**ARIA** regalando ai bambini diversi oggetti (di recupero) per aiutarli a capire l'essenzialità di questa preziosa fonte capace di far respirare ogni essere vivente. I bambini scopriranno così che il vento fa volare gli uccelli e non solo e che l'aria che noi stessi produciamo soffiando può far spostare oggetti leggeri.

Poi presenterà il mondo dell'**ACQUA** nei suoi diversi stati: solido, liquido e aeriforme. Attraverso diversi laboratori applicati i bambini potranno avvicinare questo elemento complesso ampliando le loro esperienze grazie a narrazioni di diverso tipo riguardanti, per esempio, il mare e gli esseri che vi fanno parte e scopriranno così che l'acqua può assumere colori diversi, diverse temperature e che alcuni oggetti galleggiano su di essa e altri invece affondano.

L'Orsetto arriverà a raccontare del mondo della **TERRA** e regalerà ai bambini dei vasetti, uno ogni due bambini e li inviterà a riempirli con del terriccio, a piantare piccoli semi e ad attendere la nascita dei germogli. In questo modo potranno osservare come la terra regala fiori e frutti e capire quanto sia importante rispettarla.

Con un accenno ai tempi lontani, l'Orsetto porterà ai bambini dei pezzetti di creta perché possano modellarla e creare piccole forme.



Concludendo l'orsetto parlerà del mondo del **FUOCO** e aiuterà i bambini a scoprire che è fonte di calore, luce, energia e forza.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Potenziamento delle competenze di base linguistiche, scientifiche e tecnologiche nella progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.

"Obiettivo:" Garantire continuità, sin dalla Scuola dell'Infanzia, ad un approccio didattico comunicativo-relazionale per l'insegnamento delle competenze di educazione civica in Lingua Inglese. Potenziare le abilità e sviluppare le competenze comunicative sia nella lingua madre che in una lingua europea. Favorire un approccio metodologico di tipo CLIL sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria. Utilizzare criteri omogenei e condivisi di valutazione relativamente agli apprendimenti e al giudizio di comportamento.

"Obiettivo: " Garantire, sin dalla Scuola dell' Infanzia, un approccio didattico in linea con le recenti introduzioni Europee, integrando le attività anche con il ricorso alle sperimentazioni afferenti alle metodologie STEM e avvicinando sempre più gli alunni all'utilizzo di supporti didattici e strumenti tecnologici fin dall'Infanzia".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Artisti del riciclo

Il progetto prevede un incontro di due ore a sezione, con un esperto di Clara che si svolgerà in attività laboratoriale con la realizzazione di storyboard che farà da base alle avventure animate di ROB-8 per educare al rispetto del Pianeta Terra. Saranno coinvolti Clara SPA. I docenti del team della scuola in totale otto, tre collaboratori e tre sezioni dei bambini dell'Infanzia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: "GIGLIO ZARATTINI"-LIDO ESTENSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa del nostro Istituto. Definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli alunni, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permettono agli allievi di conseguire le competenze, cioè la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali e metodologiche in ambito di studio e nello sviluppo personale. Il curricolo mette al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e peculiarità in un'ottica di apprendimento lungo i tre ordini del nostro Istituto. Tale lavoro è frutto infatti di una programmazione organica e integrata strutturata a vari livelli e che ha visto la collaborazione, l'interazione e la sinergia delle équipe pedagogiche delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Artisti del riciclo

Il progetto "Artisti del riciclo" coinvolge le tre sezioni della Scuola Infanzia e si svolge con un incontro di 2 ore a sezione da concordare. Il progetto è un'iniziativa, che sensibilizza i bambini alla cittadinanza responsabile promosso dall'ente del territorio, Clara. Sin dalla



Scuola dell' Infanzia i bambini apprendono un comportamento sostenibile e rispettoso dell'ambiente attraverso attività laboratoriali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, attraverso l'estensione del progetto Senza Zaino Didattica e Formazione alla Scuola dell'Infanzia, introduce nuovi modelli di insegnamento-apprendimento volti a sviluppare le competenze sociali civiche, di inclusione ed integrazione, la competenza di imparare ad imparare, di scoprire, di creare, di sperimentare, di integrare gli alunni con bisogni speciali e di promuovere le eccellenze. Altri aspetti qualificanti del curricolo verticale sono la Tecnologia ed Educazione Civica. Con le recenti introduzioni Europee, si integreranno le attività con il ricorso alle sperimentazioni afferenti alle metodologie STEM avvicinando sempre più gli alunni all'utilizzo di supporti didattici e strumenti tecnologici fin dall'Infanzia. Un altro aspetto rilevante è il potenziamento delle discipline motorie, a partire dalla Scuola dell' Infanzia, e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con progetti di educazione motoria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Il curricolo di competenze trasversali si realizza attraverso l'estensione del modello Scuola Senza Zaino, che innova gli ambienti di apprendimento e lo sviluppo delle metodologie STEM, con coinvolgimento trasversale di tutte le discipline, sulla base della partecipazione dell'Istituto ai percorsi sperimentali destinati alla Scuola dell'Infanzia (a cura di USR Emilia Romagna e Servizio Marconi). Il raggiungimento delle competenze trasversali avviene attraverso la scansione dei progetti in base agli ambiti di intervento:

PROGETTI CONTINUITA'

AMBIENTE E TERRITORIO

PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA

PROGETTI DI PERSONALIZZAZIONE

PROGETTI SPECIFICI suddivisi in [progetti sulla cittadinanza e sostenibilità](#), [laboratori in ambito scientifico-digitale e linguistico](#).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il monte ore previsto dalle Linee guida di educazione civica è di 33 ore annuali. Secondo le Linee guida ministeriali si affronteranno in modo trasversale i tre nuclei concettuali: 1) COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3) CITTADINANZA DIGITALE attraverso la creazione di un profilo digitale sin dalla Scuola dell'Infanzia.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA M.M.BOIARDO-LIDO ESTENSI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Il curricolo è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa del nostro Istituto. Definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli alunni, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permettono agli allievi di conseguire le competenze, cioè la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali e metodologiche in ambito di studio e nello sviluppo personale. Questo curricolo mette al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e peculiarità in un'ottica di apprendimento lungo i tre ordini del nostro Istituto. Tale lavoro è frutto infatti di una programmazione organica e integrata strutturata a vari livelli e che ha visto la collaborazione, l'interazione e la sinergia delle équipe pedagogiche delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Senza Zaino Didattica e Formazione 2022-2023**

Il modello Senza Zaino Didattica e Formazione 2022-2023 è il piano di miglioramento volto all'innovazione scolastica degli ambienti di apprendimento. Il progetto Senza Zaino Didattica e Formazione 2022-2023 introduce nella scuola nuovi modelli di insegnamento-apprendimento volti a sviluppare le competenze sociali civiche, di inclusione ed integrazione, la competenza di imparare ad imparare, di scoprire, di creare, di sperimentare, di integrare gli alunni con bisogni speciali e di promuovere le eccellenze.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Percorsi di innovazione metodologica e didattica volti allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Il percorso Senza Zaino Didattica e Formazione 2022-2023 è un percorso di innovazione metodologica e didattica degli ambienti di apprendimento, volto allo sviluppo delle competenze chiave europee. Questo percorso introduce nuovi modelli di insegnamento-apprendimento che hanno il fine dello sviluppo di competenze sociali civiche, di inclusione ed integrazione, inoltre sviluppa la competenza di imparare ad imparare, creare, sperimentare, integrando gli alunni con BES e promuovendo le eccellenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è caratterizzato dal Progetto Senza Zaino Didattica e Formazione 2022-2023, che introduce nuovi modelli di insegnamento-apprendimento volti a sviluppare le competenze sociali civiche, di inclusione ed integrazione, la competenza di imparare ad imparare, di scoprire, di creare, di sperimentare, di integrare gli alunni con bisogni speciali e di promuovere le eccellenze. Altri aspetti qualificanti del curricolo verticale sono la Tecnologia, l' Educazione Civica, il potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche attraverso specifiche progettualità. Infine il Curricolo è caratterizzato da progetti a tema musicale quali: "Musicalmente insieme", "Il coro della scuola", svolti in collaborazione con la Scuola Civica Musica di Comacchio. Un altro aspetto rilevante è il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con



progetti di educazione motoria e l'adesione alla Rete "Scuole che promuovono Salute".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il monte ore previsto dalle Linee guida di Educazione civica è di 33 ore annuali. Secondo le Linee guida ministeriali si affronteranno in modo trasversale i tre nuclei concettuali: 1) COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3) CITTADINANZA DIGITALE.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'introduzione dell'Educazione Civica come disciplina obbligatoria in tutti gli ordini e gradi di scuola e la successiva ordinanza Ministeriale n.172, con le relative Linee Guida sulla valutazione degli alunni alla scuola Primaria, che introduce i giudizi descrittivi al posto del voto numerico, hanno comportato modifiche e scelte curriculari che puntano molto sui concetti di rispetto, inclusione, solidarietà, e sostenibilità al fine di favorire il senso civico negli alunni, con obiettivi e traguardi perseguibili anche attraverso progettualità (Clara, WWF sulla biodiversità, Cadf) e attività concrete paragonabili a compiti di realtà, che permettano di valutare il livello di interesse, partecipazione, impegno, abilità e apprendimenti raggiunti.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CAIAZZO - PORTO GARIBALDI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il curricolo è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa del nostro Istituto. Definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli alunni, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permettono agli allievi di conseguire le competenze, cioè la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali e metodologiche in ambito di studio e nello sviluppo personale. Questo curricolo mette al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e peculiarità in un'ottica di apprendimento lungo i tre ordini del nostro Istituto. Tale lavoro è frutto infatti di una programmazione organica e integrata strutturata a vari livelli e che ha visto la collaborazione, l'interazione e la sinergia delle equipe pedagogiche delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: E-twinning (circolare)

Il progetto "L'economia circolare è una questione di educazione" pretende di contribuire a generare meno rifiuti, consentendo agli alunni di intraprendere azioni per promuovere l'economia circolare. Sensibilizzare gli altri alunni, le famiglie, l'intera comunità e coinvolgere le parti interessate sul ciclo produttivo, dalla materia prima al prodotto finale e lavorando sul suo utilizzo, modi per riutilizzare, ridurre e riciclare. Imparare e intraprendere azioni insieme in modo trasversale al curriculum fornirà istruzione per la resilienza e la prevenzione dei disastri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'ECONOMIA CIRCOLARE È UNA QUESTIONE DI EDUCAZIONE

Il progetto “L'economia circolare è una questione di educazione” pretende di contribuire a generare meno rifiuti, consentendo agli alunni di intraprendere azioni per promuovere l'economia circolare. Sensibilizzare gli altri alunni, le famiglie, l'intera comunità e coinvolgere le parti interessate sul ciclo produttivo, dalla materia prima al prodotto finale e lavorando sul suo utilizzo, modi per riutilizzare, ridurre e riciclare. Imparare e intraprendere azioni insieme in modo trasversale al curriculum fornirà istruzione per la resilienza e la prevenzione dei disastri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è caratterizzato dal potenziamento delle competenze linguistiche (corsi di potenziamento di inglese per classi terze e quarte) e dalle competenze scientifiche, con particolare riferimento ed attenzione allo sviluppo delle competenze digitali ed alle discipline S.T.E.M., diffusione di progetti E-twinning ed Erasmus, volti allo sviluppo delle nuove competenze chiave europee, come da Raccomandazione 2018. Inoltre il Curricolo è caratterizzato da progetti a tema musicale quali: "Musicalmente insieme", "Il coro della scuola", svolti in collaborazione con la Scuola Civica Musica di Comacchio. Un altro aspetto rilevante è il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con progetti di educazione motoria e l'adesione alla Rete "Scuole che promuovono Salute".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il monte ore previsto dalle Linee guida di Educazione civica è di 33 ore annuali. Secondo le Linee guida ministeriali si affronteranno in modo trasversale i tre nuclei concettuali: 1) COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3) CITTADINANZA DIGITALE.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



L'introduzione dell'Educazione Civica come disciplina obbligatoria in tutti gli ordini e gradi di scuola e la successiva ordinanza Ministeriale n.172, con le relative Linee Guida sulla valutazione degli alunni alla scuola Primaria, che introduce i giudizi descrittivi al posto del voto numerico, hanno comportato modifiche e scelte curriculari che puntano molto sui concetti di rispetto, inclusione, solidarietà, e sostenibilità al fine di favorire il senso civico negli alunni, con obiettivi e traguardi perseguibili anche attraverso progettualità (Clara, WWF sulla biodiversità, Cadf) e attività concrete paragonabili a compiti di realtà, che permettano di valutare il livello di interesse, partecipazione, impegno, abilità e apprendimenti raggiunti.

Dettaglio Curricolo plesso: G.CASATI PORTO GARIBALDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa del nostro Istituto. Definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli alunni, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permettono agli allievi di conseguire le competenze, cioè la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali e metodologiche in ambito di studio e nello sviluppo personale. Questo curricolo mette al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e peculiarità in un'ottica di apprendimento lungo i tre ordini del nostro Istituto. Tale lavoro è frutto infatti di una programmazione organica e integrata strutturata a vari livelli e che ha visto la collaborazione, l'interazione e la sinergia delle equipe pedagogiche delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Consiglio Comunale dei Ragazzi (progetto svolto in rete con l' I.C. di Comacchio)**

Il CCR, progetto svolto in rete con l' Istituto Comprensivo di Comacchio e in collaborazione con l' Amministrazione comunale, costituisce un gruppo attivo e propositivo di bambini e ragazzi che individuano problemi, propongono progetti, suggeriscono strategie, confrontano le loro idee, esprimono opinioni, a insegnanti e amministratori con il contributo della propria creatività, intraprendenza, progettualità e desiderio di collaborazione. Il CCR ha una composizione di 24 ragazzi (12 per ogni I.C.), eletti in carica per due anni scolastici. Gli incontri si svolgono in un pomeriggio infrasettimanale, in orario extra-scolastico, per un numero minimo di quattro volte nel corso del mandato. Il calendario viene elaborato dai ragazzi eletti e da un'educatrice che svolge funzione di facilitatrice. I consiglieri coinvolgono i compagni di classe e della scuola nell'individuazione di criticità da portare all'attenzione del Consiglio, focalizzando in modo particolare sul diritto alla partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità (di cui il CCR è espressione). Il CCR è coadiuvato da alcune figure adulte che hanno la funzione di "facilitatori". Il loro ruolo è quello di facilitare le "relazioni", di stimolare i ragazzi al confronto aiutandoli a esprimere il proprio pensiero autonomamente senza però sostituirsi a loro e nel mediare i desideri e le aspettative conducendoli alla formulazione di proposte meditate. Il primo anno (2022/2023) il C.C.R. avrà compiti di progettualità, mentre nel secondo (2023/2024) di rappresentanza dei due Istituti Comprensivi nelle numerose iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale e dalle varie associazioni del territorio. A conclusione del progetto sarà dato un premio ai ragazzi partecipienti.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Percorso di educazione alla cittadinanza attiva, progetto CCR (Consiglio Comunale dei ragazzi)**

Il CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi) rappresenta la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, in una dimensione di partecipazione, cittadinanza attiva e rappresentanza democratica. Obiettivi che il CCR deve perseguire sono:

la1maturazione, da parte degli studenti, degli orientamenti che sostanziano la responsabilità personale all'interno della società, l'iniziativa civica e la solidarietà umana;

la2conquista di una capacità critica che permetta all'alunno di darsi dei criteri di condotta, di comprendere la funzione delle norme che consentono un corretto svolgersi della vita sociale, di definire il rapporto intercorrente tra libertà individuale ed esigenze della comunità: ciò nell'intento di porre lo studente nella condizione di analizzare i vari aspetti dei problemi e di tendere all'obiettività del giudizio;

la3crescita della volontà di partecipazione come coscienza del contributo che ciascuno deve portare alla risoluzione dei problemi della società.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Uno degli obiettivi prioritari nell'area del curricolo è il potenziamento di abilità e lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso l'approccio didattico secondo la metodologia CLIL e di competenze scientifiche e tecnologiche. L'Istituto Comprensivo Porto Garibaldi sta sperimentando da alcuni anni l'introduzione di modelli pedagogici e progetti di innovazione



didattica volti a favorire il benessere degli alunni e a potenziare le competenze nel rispetto della diversità e degli stadi di apprendimento di ciascun allievo. Si intende favorire le buone pratiche nei diversi ordini di scuola che prevedono anche l'utilizzo delle tecnologie in classe. Si intende coinvolgere attivamente le agenzie e le scuole del territorio e continuare la collaborazione comunale. Si intende ampliare l'offerta formativa tenendo conto dell'analisi del contesto nel quale la scuola opera: emerge un alto numero di minori con problemi di natura sociale, economica, culturale. La scuola vuole valorizzare attività a favore dei minori con problemi di integrazione e di insuccesso scolastico (progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: Fuori la lingua Strategie per imparare: Laboratori didattici per l'apprendimento della lingua italiana e, nel contempo, valorizzare le eccellenze (progetto Ket Certificazione linguistica di inglese A2, certificazione di inglese "Young Learners" Starters, Livello Pre-A1). Inoltre il Curricolo è caratterizzato da progetti a tema musicale quali: "Musicalmente insieme", "Il coro della scuola", svolti in collaborazione con la Scuola Civica Musica di Comacchio. Un altro aspetto rilevante è il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con progettualità specifiche, quali il Progetto Let's Go 2, avviamento alla pratica sportiva.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il monte ore previsto dalle Linee guida di Educazione civica è di 33 ore annuali. Secondo le Linee guida ministeriali si affronteranno in tutte le discipline in modo trasversale i tre nuclei concettuali: 1) COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3) CITTADINANZA DIGITALE.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'introduzione dell'Educazione Civica come disciplina obbligatoria in tutti gli ordini e gradi di scuola e la successiva ordinanza Ministeriale n.172 hanno comportato modifiche e scelte curriculari che puntano molto sui concetti di rispetto, inclusione, solidarietà, e sostenibilità al fine di favorire il senso civico negli alunni. L'educazione alla cittadinanza e alle competenze chiave europee si persegue attraverso attività e progettualità specifiche (



Progetto CCR, svolto in rete con l'Istituto di Comacchio, Progetto Legalità, I Social Network, Progetto Sportello di Ascolto, Progetto UDI). Inoltre si implementa l'utilizzo di strumenti tecnologici e digitali di cui l'Istituto si sta ulteriormente dotando e continuando ad aderire a progetti e sperimentazioni che contribuiscano ad ampliare le metodologie didattiche e i contenuti proposti agli alunni.

Approfondimento

Il curricolo dell'I.C. di Porto Garibaldi è stato stilato nel settembre del 2014 sulla base dei documenti ministeriali di riferimento. Le fasi di lavoro sono state 3: la prima, collegiale, per definire le modalità di compilazione; la seconda con la divisione in gruppi di lavoro per gradi e aree disciplinari; la terza e ultima, nuovamente collegiale per rendere omogeneo e coerente il lavoro svolto. Ne è risultato un curricolo verticale che definisce traguardi di competenze, anche trasversali, che viene utilizzato dagli insegnanti come strumento di lavoro per le loro attività. Le attività di recupero a seguito di valutazioni non positive sono state svolte in itinere.

L'Istituto Comprensivo di Porto Garibaldi prevede quindi quale elemento generale e trasversale, caratterizzante la propria offerta formativa per i vari gradi di istruzione (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado) la promozione del rispetto e della valorizzazione del ruolo della donna sia nei contesti culturali e civili, che nella comunicazione, contrastando la diffusione di stereotipi.

Di seguito, a titolo puramente esemplificativo, alcuni ambiti disciplinari per i quali vengono delineate proposte di intervento specifico, in relazione al contrasto degli stereotipi di genere:

Storia e Scienze: le donne nelle scienze e la censura di genere nella storia;

Italiano: stereotipi e grammatica di genere, promozione di una comunicazione non violenta, riconoscere ed analizzare la violenza di genere nei mass media e la diffusione degli stereotipi di genere/sexualizzazione dell'immagine della donna nei codici comunicativi;

Ed. Fisica/Ed. Motoria: percezione del corpo e comunicazione non violenta;

Geografia: la parità dei diritti, differenza tra uguaglianza ed equità (l'articolo 3 della Costituzione), la condizione delle donne nel mondo.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PORTO GARIBALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Scuola Ibrida

Il progetto tende a implementare lo sviluppo dei linguaggi trasversali, delle lingue veicolari e del pensiero umanistico. "Marghe" significa sapere umanistico trasversale che viaggia nel tempo e nello spazio utilizzando al momento opportuno tutti i linguaggi nell'epoca delle Digital Humanities. All'interno di questo quadro si realizzano i progetti che afferiscono alla radio d'istituto e tutti i media.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono:

- Sviluppare il pensiero critico;



- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- Utilizzare fonti informative di generi differenti;
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;
- Vivere l'errore come una risorsa ed opportunità;
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali;
- Assumere comportamenti responsabili di internet e delle reti sociali;
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ Azione n° 2: Scuola Ibrida

Il progetto tende a implementare lo sviluppo dei linguaggi trasversali, delle lingue veicolari e del pensiero umanistico. "Marghe" significa sapere umanistico trasversale che viaggia nel tempo e nello spazio utilizzando al momento opportuno tutti i linguaggi nell'epoca delle Digital Humanities. All'interno di questo quadro si realizzano i progetti che afferiscono alla radio d'istituto e tutti i media.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

- Sviluppare il pensiero critico;
- Favorire apprendimenti per acquisire metodi di studio e comportamenti;
- Utilizzare fatti, informative di generi differenti;
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;
- Vivere l'errore come una risorsa ed opportunità;
- Sapersi trasformare da nativi a consapevoli digitali.

○ Azione n° 3: Scuola Ibrida

Il progetto tende a implementare lo sviluppo dei linguaggi trasversali, delle lingue veicolari e del pensiero umanistico. Marghe significa sapere umanistico trasversale che viaggia nel tempo e nello spazio usando al momento opportuno tutti i linguaggi nell'epoca delle Digital Humanities. All'interno di questo si afferiscono i progetti che afferiscono alla radio d'istituto e a tutti i media.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

- Sviluppare il pensiero critico;
- Favorire apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e comportamento;
- Utilizzare fatti, informative di generi differenti;
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;
- Vivere l'errore come una risorsa ed opportunità;
- Sapersi trasformare da nativi a consapevoli digitali.

Dettaglio plesso: "GIGLIO ZARATTINI"-LIDO ESTENSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Scuola Ibrida**

Il progetto tende a implementare lo sviluppo dei linguaggi trasversali, delle lingue veicolari e del pensiero umanistico. Marghe significa sapere umanistico trasversale che viaggia nel



tempo e nello spazio usando al momento opportuno tutti i linguaggi nell' epoca delle Digital Humanities. All'interno di questo si realizzano i progetti che afferiscono alla radio d'istituto e tutti i media.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono:

- Sviluppare il pensiero critico;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;



- Utilizzare fonti informative di generi differenti;
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;
- Vivere l'errore come una risorsa ed opportunità;
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali;
- Assumere comportamenti responsabili di internet e delle reti sociali;
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

Dettaglio plesso: VIA M.M.BOIARDO-LIDO ESTENSI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Scuola Ibrida**

Il progetto tende a implementare lo sviluppo dei linguaggi trasversali, delle lingue veicolari e del pensiero umanistico. Marghe significa sapere umanistico trasversale che viaggia nel tempo e nello spazio usando i linguaggi nell'epoca delle Digital Humanities. All'interno di questo si realizzano i progetti che afferiscono alla radio d'istituto e ai tutti i social media.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono:

- Sviluppare il pensiero critico;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- Utilizzare fonti informative di generi differenti;
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;
- Vivere l'errore come una risorsa ed opportunità;
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali;
- Assumere comportamenti responsabili di internet e delle reti sociali;
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ **Azione n° 2: Scuola Ibrida**

Il progetto tende a implementare lo sviluppo dei linguaggi trasversali, delle lingue veicolari e del pensiero umanistico. Marghe significa sapere umanistico trasversale che viaggia nel tempo e nello spazio usando al momento opportuno tutti i linguaggi nell'epoca delle Digital Humanities. All'interno di questo si realizzano i progetti che afferiscono alla radio d'istituto e a tutti i media.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

- Sviluppare pensiero critico;
- Fornire apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e comportamento;
- Utilizzare fatti, informative di generi differenti;
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;
- Usare l'errore come una risorsa ed opportunità;
- Sapersi trasformare da nativi a consapevoli digitali

Dettaglio plesso: G.CASATI PORTO GARIBALDI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Marghe**

Il progetto "Marghe" a cui la scuola ha aderito, tende a implementare i linguaggi trasversali, le lingue veicolari, il pensiero umanistico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono:

- sviluppare il pensiero critico e creativo;
- favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;
- vivere l'errore come una risorsa ed opportunità;



-saper trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali;

-mostrare interesse aperto alla ricchezza delle culture.



Moduli di orientamento formativo

I.C. PORTO GARIBALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Accoglienza**

Il modulo dell'orientamento formativo "accoglienza" si basa su una serie di azioni che riconoscono nelle relazioni interpersonali e sociali un aspetto centrale nella definizione dello star bene a scuola. Essere integrati nella comunità scolastica e sentirsi parte attiva in essa rappresenta la premessa perché le attività scolastiche si orientino verso un clima di reciprocità, collaborazione e mutuo supporto favorendo relazioni positive di crescita, apprendimento e per ciascuno dei suoi protagonisti. In tal senso diventa importante il rafforzamento del senso di appartenenza all'Istituto fin dalla prima conoscenza. A tale proposito, in occasione degli Open Day nei passaggi di ordine di grado, si favorisce un clima sereno di accoglienza per i nuovi studenti attraverso attività laboratoriali in cui i docenti, in sinergia con gli alunni dell'Istituto, imparano a conoscersi e scoprono un nuovo ambiente. Quando gli studenti sono inseriti nel nuovo contesto scolastico, si promuovono una serie di progettualità specifiche per lo sviluppo della ricerca dell'identità e del benessere del gruppo classe. A tal fine, viene svolto il progetto "Pari opportunità" con esercizi teatrali che consentono di confrontarsi in modo diretto e collaborativo. Si prosegue il progetto CCR, progetto di consapevolezza delle regole di educazione civica. Si realizzano progetti Let' s Go, avviamento alla pratica sportiva, come veicolo di integrazione, cooperazione e rispetto delle regole in un contesto sociale e di benessere della propria persona e il progetto "Più sicuri in acqua". La prevenzione dei disagi emotivi e l'accoglienza delle classi prime avviene con lo sportello d ascolto gestito dalla psicologa all'interno della scuola. Altre progettualità in cui si favoriscono la ricerca dell'identità e il benessere del gruppo classe sono i progetti di inclusione della web radio e di potenziamento e recupero



degli apprendimenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	48	20	68

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Inclusione e "stare bene a scuola"**

Il modulo di orientamento formativo "Inclusione e stare bene a scuola" si basa su una serie di azioni che riconoscono nelle relazioni interpersonali e sociali un aspetto centrale nella definizione dello stare bene a scuola. Essere integrati nella comunità scolastica e sentirsi parte attiva in essa rappresenta la premessa perché le attività scolastiche si orientino verso un clima di reciprocità, collaborazione e mutuo supporto e possano favorire relazioni positive di crescita, apprendimento e per ciascuno dei suoi protagonisti. In tal senso diventa importante il rafforzamento del senso di appartenenza all' Istituto fin dalla prima conoscenza. A tale proposito, gli studenti e i docenti in sinergia si impegnano nella promozione di azioni di inclusione e dello star bene a scuola. Il progetto "Student's band" fa in modo che gli studenti si rendano promotori della propria scuola di fronte ai nuovi potenziali utenti con un'attività di intrattenimento musicale in passato svolta dagli insegnanti per favorire un inserimento sereno nel contesto scolastico. Oltre a progetti teatrali e musicali, si promuovono progetti sportivi, quale Let's Go, avviamento alla pratica sportiva, come veicolo di integrazione, cooperazione e di rispetto delle regole in un contesto sociale, di benessere della propria persona. La prevenzione di disagi emotivi avviene attraverso lo sportello di ascolto gestito dallo psicologo all'interno della scuola, il progetto di inclusione della web radio per tutto l' Istituto, il progetto extracurricolare di



potenziamento e recupero degli apprendimenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	48	20	68

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Orientamento per le Scuole Secondarie di Secondo Grado

L'orientamento per le classi terze si basa su una serie di azioni che riconoscono nelle relazioni interpersonali e sociali un aspetto centrale nella definizione dello star bene a scuola. Essere integrati nella comunità scolastica e sentirsi parte attiva in essa rappresenta la premessa perché le attività scolastiche si orientino verso un clima di reciprocità, collaborazione e mutuo supporto favorendo relazioni positive di crescita, apprendimento e per ciascuno dei suoi protagonisti. Per favorire l'orientamento degli studenti alle scuole superiori si effettuano visite agli istituti limitrofi e si illustrano le offerte formative di tutte le scuole. Le attività di orientamento per le classi Terze, in orario curricolare, saranno svolte anche attraverso il Progetto Sportello di Ascolto. Inoltre, oltre ai progetti: student' s band, Let' s go, web radio si svolgono progetti specifici per acquisire certificazioni KET in lingua inglese e di avviamento alla lingua latina. Inoltre si svolgono progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	48	20	68

Dettaglio plesso: G.CASATI PORTO GARIBALDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: accoglienza**

Le attività previste all'interno del modulo sono:

- attività laboratoriali di accoglienza per i nuovi studenti, nelle quali ci si conosce e si scopre un nuovo ambiente in occasione dell' Open day dell' Istituto;
- progetto "Pari opportunità" con esercizi teatrali che consentono un confronto diretto e collaborativo;
- progetto CCR, progetto di consapevolezza delle regole di educazione civica;
- progetto Let' s Go, avviamento alla pratica sportiva;
- progetto di nuoto "Più sicuri in acqua";
- progetto Sportello di Ascolto;
- progetto Web radio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	48	20	68

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: inclusione e star bene a scuola**

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo per le classi seconde sono:

- Student' s band, progetto in cui gli studenti dell' Istituto si rendono promotori della propria scuola ai nuovi potenziali utenti con un'attività di intrattenimento musicale in passato svolta dagli insegnanti per favorire un inserimento nel contesto scolastico;
- Let' s Go, avviamento alla pratica sportiva, come veicolo di integrazione, cooperazione e rispetto delle regole in un contesto sociale, di benessere della propria persona.
- Sportello di ascolto gestito dallo psicologa all'interno della scuola;
- Web radio;
- Progetto extracurricolare di potenziamento e recupero degli apprendimenti.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	48	20	68

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: orientamento.**

Le attività previste per l'orientamento sono:

- Student's band;
- Let' s go progetto di avviamento alla pratica sportiva;
- Web radio;
- Certificazione Ket in lingua inglese;
- Certificazione di avviamento alla lingua latina.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	48	20	68



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Erasmus + E-twinning

La candidatura per la realizzazione di un Progetto Erasmus è volta alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia del Content language integrated learning e al potenziamento delle competenze scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1 Inclusione e differenziazione. Progettare percorsi di inclusione e di potenziamento e prevenzione del disagio scolastico e di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	atelier creativo
--	------------------

	aula STEM
--	-----------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------



● Certificazioni linguistiche ket A2 per la Scuola Secondaria di Primo Grado e Certificazione di inglese "Young Learners" Starters Livello pre- A1

L' Istituto Comprensivo di Porto Garibaldi si prefigge la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso certificazioni linguistiche ket, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alle altre lingue dell' Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (Scuola Secondaria di Primo Grado) e corso di preparazione al conseguimento della certificazione di Inglese "Young Learners" Starters, livello pre-A1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità Ampliare l'offerta formativa attraverso progetti scolastici ed extrascolastici per garantire il successo formativo degli studenti. Traguardi Monitorare i percorsi progettuali coinvolgendo docenti, personale esterno, agenzie del territorio, la comunità e valutare gli esiti. Priorità Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all' Italiano, nonché alla lingua inglese e altre lingue Unione europea, mediante metodologia Contest language integrated learning. Traguardi Miglioramento nella valutazione delle competenze della Lingua Inglese e delle Lingue dell'Unione Europea e delle competenze logico-



matematiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Let' s Go 2: progetto di avviamento alla pratica sportiva.

L'Istituto Comprensivo Porto Garibaldi promuove la cultura dello sport nella consapevolezza che le attività motorio-sportive rappresentano per i nostri ragazzi, non solo uno strumento fondamentale per l'arricchimento del loro bagaglio motorio, ma anche e soprattutto una risorsa formativa insostituibile, in grado di favorire, insieme al contributo di tutte le altre discipline scolastiche, i processi di socializzazione, la crescita completa degli alunni come individui attivi e responsabili. Grazie alla sua capacità di aggregare e stimolare il bisogno di "stare insieme", lo sport rappresenta a tutti gli effetti la "via maestra" per favorire l'inclusione sociale, prevenire il disagio giovanile e contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Obiettivi formativi: - combattere la dispersione e favorire l'inclusione; - conoscere il linguaggio del corpo; - educare al controllo delle emozioni e dell'aggressività; - educare alla prevenzione del pericolo; - conoscere le tecniche delle principali discipline sportive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Musicalmente insieme

La motivazione del progetto "Musicalmente insieme" è promuovere la pratica di uno strumento musicale, il canto e la vocalità corale, la musica d'insieme e l'alfabetizzazione musicale attraverso il costante supporto di due Scuole, la Scuola Civica di Musica di Comacchio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

In relazione alla musica d'insieme, vero focus dell'insegnamento della musica nella scuola di base che diviene così non un fine in sé ma un mezzo per ottenere sempre maggiore



motivazione e partecipazione alle attività scolastiche, verranno realizzati alcuni appuntamenti pubblici (nel periodo pre-natalizio, nel periodo primaverile, alla fine dell'anno scolastico) con esibizioni all'interno della scuola o presso il teatro comunale o presso la chiesa del paese. Inoltre saranno programmate attività quali partecipazioni a manifestazioni, incontri con altre scuole musicali presenti nel territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● I LOVE STEAM Laboratori scientifici per contrastare le differenze di genere e favorire l'inclusione scolastica

Realizzare percorsi scolastici innovativi per lo sviluppo delle competenze Migliorare l'inclusione scolastica Contrastare le differenze di genere e favorire le pari opportunità. Estendere lo sviluppo del pensiero computazionale a tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Con questo progetto si realizzano percorsi scolastici innovativi per lo sviluppo delle competenze e si migliora l'inclusione scolastica, contrastando le differenze di genere e favorendo le pari opportunità. E' esteso lo sviluppo del pensiero computazionale a tutti gli ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Le Tecnologie al Servizio della Didattica (Quarta Edizione)

Il presente progetto rappresenta il continuum di numerose azioni di rinnovamento della didattica attive da anni nell' Istituto e tutti gli ordini di scuola. L'idea di fondo è di sviluppare e potenziare le competenze digitali degli studenti, favorire gli apprendimenti, migliorare i risultati, creare le condizioni per sviluppare le competenze di vita (PNSD). Le tecnologie in classe costituiscono uno strumento culturale e didattico fondamentale nel curriculum dei ragazzi. Il progetto intende introdurre nuove modalità di insegnamento-apprendimento anche per favorire l'integrazione scolastica, prevenire il disagio e l'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali con attività laboratoriali volte a favorire l'inclusione e il



contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sportello di Ascolto

Per quanto riguarda il progetto "Sportello di Ascolto", la pre-adolescenza e l'adolescenza sono fasi del percorso di crescita caratterizzate da cambiamenti fisici, psicologici e relazionali molto importanti. In questo momento della loro vita, i ragazzi costruiscono la propria identità e cercano una crescente indipendenza rispetto alle figure di riferimento. A molti di loro capita di sentirsi disorientati dalla mole di mutamenti e sensazioni contrastanti; a ciò si aggiunge spesso la difficoltà di comunicare le proprie esperienze. Non di rado accade che gli adolescenti esprimano il loro disagio e la loro confusione, senza che gli adulti riescano a cogliere pienamente la richiesta di aiuto nascosta dietro certi atteggiamenti. La scuola è, anche e soprattutto, un luogo in cui l'adolescente entra in relazione con i propri pari e con gli adulti, impara a costruire un rapporto con il mondo esterno, anche entrandovi in conflitto. Istituire uno Sportello di Ascolto significa tentare di rispondere alle esigenze degli adolescenti, ai loro dubbi e alle loro richieste di aiuto. Ciò assume ancora maggiore rilevanza in un momento storico nel quale il progresso tecnologico fornisce a soggetti estremamente vulnerabili strumenti di comunicazione che permettono di porre in essere e di subire atti di bullismo i cui effetti non si esauriscono all'interno o nelle immediate vicinanze dell'edificio scolastico, ma si dilatano pervadendo ogni aspetto e ogni momento della vita. La presenza di uno psicologo a scuola avrebbe la funzione di prevenire il disagio con la costruzione di una relazione d'aiuto; promuovere il benessere psicofisico di alunni e insegnanti; collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire forme di disagio e promuovere il benessere psicofisico di alunni e insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto Sportello di Ascolto si avvale di un servizio di consulenza di una psicologa esperta rivolto a tutto il personale scolastico.

● Rin..forza Ragazzi

Progetto di potenziamento attraverso attività didattiche di recupero e di rinforzo da svolgere nelle ore di assenza dei docenti curricolari e nelle relazioni con compagni e insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base attraverso attività didattica di recupero e di rinforzo da svolgere nelle ore di assenza dei docenti curricolari e nelle relazioni con compagni e insegnanti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi)

Il CCR ha finalità e competenze proprie e una propria specificità rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti; rappresenta la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, in una dimensione di partecipazione, cittadinanza attiva e rappresentanza democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Rendere i ragazzi protagonisti di proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborando a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, in una dimensione di partecipazione, cittadinanza attiva e rappresentanza democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Progetto svolto in Rete con l'Istituto di Comacchio (Istituto Capofila).

● Senza Zaino Didattica e Formazione 2023-2024

Il progetto Senza Zaino Didattica e Formazione 2022-2023 introduce nella scuola nuovi modelli di insegnamento-apprendimento volti a sviluppare le competenze sociali civiche, di inclusione ed integrazione, la competenza di imparare ad imparare, di scoprire, di creare, di sperimentare, di integrare gli alunni con bisogni speciali e di promuovere le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Continue esperienze reali di vita di scuola comunità (compiti di realtà, coding, tinkering, integrazione, autonomia e responsabilità e attività che seguono la teoria del pensiero computazionale) rese trasparenti ai genitori, al pubblico, attraverso i social, foto, video, senza zaino day.

Risorse professionali

Esterno

● Sea rescue

Progetto volto a sviluppare un atteggiamento sostenibile verso l'ambiente marino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Realizzazione di un articolo realizzato dagli alunni sulle problematiche ambientali inerenti



l'ambiente marino.

Risorse professionali

Esterno

● Biblioteca

Progetto volto a stimolare la curiosità nella lettura dei libri attraverso un'attività laboratoriale svolta presso la Biblioteca di Comacchio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, attraverso attività di sensibilizzazione alla lettura di libri svolta da esperti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Clara

Progetto volto a sviluppare un atteggiamento sostenibile verso l'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Responsabilizzare gli alunni ad avere atteggiamenti sostenibili nei confronti dell' ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Alfabetizzazione alunni stranieri

Progetto rivolto ad attività di potenziamento delle competenze di base degli alunni stranieri della Secondaria di Primo Grado, progetto svolto nell' ambito delle pari opportunità in collaborazione con l' Amministrazione Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento della lingua italiana nell'acquisizione di una terminologia di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Progetto svolto in collaborazione con educatori comunali, che si occuperanno di fornire le competenze di base di italiano ad un gruppo di stranieri

● Educazione all'affettività e sessualità

Il progetto è elaborato dall'equipe del Consultorio Servizio Spazio Giovani AUSL di Ferrara Distretto Sud Est. L'educazione affettiva e sessuale si propone di affrontare tematiche fondamentali come la consapevolezza dei cambiamenti fisici, psicologici e sociali dell'adolescente, di fornire una corretta informazione sulle malattie a trasmissione sessuale e sul corretto uso dei contraccettivi per preservare la propria salute fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere la salute e il benessere psicologico e relazionale degli adolescenti, per aiutarli a vivere in modo consapevole e rispettoso di sé e degli altri le proprie emozioni e relazioni, favorendo l'espressione dell'affettività nelle relazioni interpersonali. - fornire informazioni corrette sui temi della sessualità per incoraggiare comportamenti preventivi, attraverso il potenziamento delle competenze relazionali ed emotive quali l'autoconsapevolezza e la capacità di prendere decisioni, fattori determinanti per il benessere e la salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Student's band, progettualità a.s. 2023-2024

E' un progetto in cui alunni sono promotori della propria scuola di fronte ai nuovi potenziali utenti con un'attività di intrattenimento musicale in passato svolta dagli insegnanti (teacher's band)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Garantire percorsi diversificati di intervento didattico per alunni in situazione di ritardo e a rischio evasione/abbandono, prevedendo il coinvolgimento delle agenzie educative che hanno sottoscritto il Patto territoriale. Applicare nella Scuola Secondaria una cultura didattica e metodologica diretta alla prevenzione delle criticità "a monte".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Più sicuri in acqua, progettualità a.s. 2023-2024

Progetto di nuoto per le classi prime, volto a sviluppare l'acquaticità e il benessere del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Garantire percorsi diversificati di intervento didattico per alunni in situazione di ritardo e a rischio evasione/abbandono, prevedendo il coinvolgimento delle agenzie che hanno sottoscritto il Patto territoriale. Applicare nella Scuola Secondaria una cultura didattica e metodologica diretta alla prevenzione delle criticità " a monte".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Progetto pari opportunità, progettualità a.s. 2023-2024

Progetto che, in collaborazione con CTM (Cosquillas Theatre Methodology) promuove una serie di interventi al fine di favorire lo sviluppo della ricerca dell'identità e del benessere del gruppo classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Garantire percorsi diversificati di intervento didattico per alunni in situazione di ritardo e a rischio evasione/abbandono, prevedendo il coinvolgimento delle agenzie educative che hanno sottoscritto il Patto territoriale. Applicare nella Scuola Secondaria una cultura didattica e metodologica diretta alla prevenzione delle criticità " a monte".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Corso di avviamento alla lingua latina**

Fornire agli studenti delle classi terza della Secondaria che hanno deciso di intraprendere un percorso di studi presso un liceo, i primi strumenti di approccio alla lingua latina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, quindi aumento del successo scolastico dopo la secondaria di I grado. Costituzione di un gruppo di lavoro stabile di docenti per promuovere e monitorare le attività di orientamento.

Risultati attesi

Comprensione degli elementi basilari della lingua latina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Progetto AVIS

Presentazione delle finalità e delle attività dell'AVIS, dell'importanza della donazione di sangue e plasma e del loro utilizzo, da parte dei volontari e medici avisini attraverso incontri informativi con gli alunni delle classi QUINTE delle Scuole Primarie e alunni delle classi TERZE delle Scuole Secondarie di Primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di avvicinare i giovani al mondo del volontariato e far comprendere loro quanto sia importante il significato del dono.

Risorse professionali

Esterno

● Family link

“Family Link” è un intervento di comunità perché vede coinvolti le amministrazioni comunali del distretto sud-est, le scuole, il terzo settore, associazioni, professionisti e risorse umane locali che, in modo capillare e singolare daranno vita ad iniziative, laboratori, uscite sul territorio ed attività di varia natura presso i Centri di Aggregazione Giovanile, le scuole e le aree verdi pubbliche. Nello specifico sono previste azioni di supporto allo studio pomeridiano per le famiglie in condizioni di fragilità e a rischio di esclusione sociale. L'obiettivo generale di questa attività è garantire l'inclusione educativa in contesti accoglienti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il ruolo di coordinamento e condivisione del Tavolo distrettuale per il contrasto ai fenomeni della dispersione, riducendo all'origine l'emergenza di episodi e costruendo una visione diversa della gestione dei casi definiti

Traguardo

Garantire percorsi diversificati di intervento didattico per alunni in situazione di ritardo e a rischio evasione/abbandono, prevedendo il coinvolgimento delle agenzie educative che hanno sottoscritto il Patto territoriale. Applicare nella Scuola Secondaria una cultura didattica e metodologica diretta alla prevenzione delle criticità



Risultati attesi

Il supporto allo studio e svolgimento delle consegne scolastiche vuole garantire il diritto di apprendere, formarsi, acquisire competenze e coltivare le proprie passioni e capacità a tutti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ReadER

Biblioteca digitale per le Scuole dell' Emilia Romagna a.s. 2023-2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riuscire a migliorare in termini percentuali gli esiti della Scuola Secondaria nelle Prove Nazionali sia in riferimento alle competenze in Italiano che in Matematica.

Traguardo

Acquisire un livello percentuale simile a quello provinciale, evitando forme di differenziazione territoriale tra Istituti con benchmark di riferimento affini.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, quindi aumento del successo scolastico dopo la secondaria di I grado. Costituzione di un gruppo di lavoro stabile di docenti per promuovere e monitorare le attività di orientamento.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche e digitali per docenti, studenti e famiglie.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● Progetto Erasmus a.s. 2023-2024

Il progetto Erasmus ha la finalità della valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare la lingua inglese attraverso un'esperienza di studio all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● I giochi olimpici di eTwinning: una fiamma per unire e renderci migliori.

Il gioco e lo sport sono diritti fondamentali dell'infanzia. Sono importanti per la salute, il benessere e contribuiscono al loro sviluppo generale. Per questo motivo partecipare ad attività legate al gioco permette lo sviluppo delle competenze per la vita e la cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di vita e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Circular Economy is a matter of education

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le



imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

L'attività Circular Economy is a matter of education è collegata all' Obiettivo 12 dell' Agenda 2030: "Consumo e produzione responsabili". Il risultato atteso, collegato all' Obiettivo 12, è rendere gli studenti consapevoli nell'affrontare i problemi della vita reale e sviluppare la capacità di trovare risposta. Circular Economy è collegato all'Obiettivo 4 del Piano di Rigenerazione: "Istruzione di qualità" e il risultato atteso è esplorare la connessione tra economia circolare e cultura come percorso per un'economia circolare anche a tutela dell'ambiente.

Il collegamento con la progettualità scolastica Circular Economy si inserisce nell'attivazione di percorsi di innovazione metodologica e didattica: "Senza Zaino", "Tecnologie", "Ed. alla cittadinanza" volti allo sviluppo delle nuove competenze europee come da Raccomandazione 2018.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

“L'economia circolare è una questione di educazione” intende contribuire a generare meno rifiuti, consentendo agli alunni di intraprendere azioni per promuovere l'economia circolare. Inoltre il progetto è volto a sensibilizzare gli altri alunni, le famiglie, l'intera comunità e coinvolgere le parti interessate sul ciclo produttivo, dalla materia prima al prodotto finale e lavorando sul suo utilizzo, sui modi per riutilizzare, ridurre e riciclare. Le attività progettuali, sviluppate in modo trasversale, contribuiscono a fornire le competenze chiave europee e sono declinate all'interno del Curricolo di Scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Progetto Sea Rescue a.s. 2023-2024

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Garantire percorsi diversificati di intervento didattico per alunni in situazione di ritardo e a rischio evasione/abbandono, prevedendo il coinvolgimento delle agenzie educative che hanno sottoscritto il Patto territoriale. Applicare nella Scuola Secondaria una cultura didattica e metodologica diretta alla prevenzione delle criticità " a monte".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Sea Rescue, attraverso i moduli, sensibilizza gli studenti sulle competenze di educazione civica, in particolare come conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine. Si proporranno attività laboratoriali in cui i ragazzi, con percorsi diversificati, saranno



sensibilizzati su tematiche di educazione inerenti l'ecologia e l'educazione civica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Reti locali cablate e wireless nelle scuole
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: progetto tecnologie in classe e STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi Making e Coding
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei Docenti
- strategia biennale PNRR
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Prevedere il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. Garantire la formazione di almeno 20 docenti nel biennio di riferimento. Garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"GIGLIO ZARATTINI"-LIDO ESTENSI - FEAA82001G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita. L'attività di valutazione evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Nell'IC è in uso uno strumento approvato in collegio e utilizzato nel territorio dai servizi educativi della prima infanzia per i bambini in passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell' insegnamento trasversale di educazione civica

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita. L'attività di valutazione evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a favorire l' apprendimento delle principali regole di educazione civica nella relazione con l' altro e l'ambiente circostante. Con le recenti introduzioni Europee, le attività con il ricorso alle sperimentazioni afferenti alle metodologie STEM avvicineranno sempre più gli alunni all'utilizzo di supporti didattici e strumenti tecnologici fin dall'Infanzia.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali perseguiranno i seguenti obiettivi:

- riconoscere sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni;
- denominare le principali emozioni;
- progettare insieme decisioni e soluzioni;
- riconoscere atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PORTO GARIBALDI - FEIC82000P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita. L'attività di valutazione evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Nell'IC è in uso uno strumento approvato in collegio e utilizzato nel territorio dai servizi educativi della prima infanzia per i bambini in passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica si svolgeranno degli incontri finalizzati a sensibilizzare gli alunni su tematiche inerenti l'educazione stradale e sul rispetto dell'ambiente attraverso la progettualità: Pianeta Clara: "Artisti del Riciclo". I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono orientati a favorire un atteggiamento



esplorativo e di rispetto nei confronti di tematiche sulla sostenibilità, il rispetto dell'ambiente e delle norme essenziale di educazione civica nella vita quotidiana.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le progettualità STEAM favoriranno l' acquisizione delle competenze digitali e le capacità relazionali attraverso esperienze laboratoriali, quali il Festival della Cultura Tecnica, in cui i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell' Infanzia dimostreranno ciò che hanno appreso attraverso la creazione di oggetti digitali. I criteri di valutazione delle capacità relazionali risponderanno a una funzione di carattere formativo per riconoscere e documentare i processi di crescita.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel curriculum verticale dell' I. C. Porto Garibaldi sono definiti criteri di valutazioni comuni per primaria e secondaria Primo Grado riguardanti le capacità relazionali e le capacità di ogni singola disciplina.

Allegato:

[CURRICOLO-VERTICALE-ISTITUTO-COMPRESIVO-DI-PORTO-GARIBALDI.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella valutazione si utilizzeranno criteri omogenei e condivisi relativamente agli apprendimenti e al giudizio di comportamento. Nel regolamento Regolamento di Istituto aggiornato ed integrato a seguito delle delibere del Collegio dei Docenti del 01-09-2022 e del Consiglio di Istituto del 5-10- 2022 è presente il regolamento di disciplina della Scuola Secondaria di Porto Garibaldi.



Allegato:

IC Porto Garibaldi - Regolamento di Istituto - Protocollo interno Covid - 2022-2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di Primo Grado)

La situazione è in generale di tenuta sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado riguardo ai criteri di valutazione degli apprendimenti per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva rispetto ai riferimenti nazionali.

Dall'analisi dei voti conseguiti il risultato è in genere di omogeneità nelle valutazioni conseguite.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I Criteri per ammissione/non ammissione alla Classe successiva salvo deroghe in casi eccezionali, come deliberate dal Collegio dei Docenti, sono:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Primaria (990 ore complessive), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi.

Per la definizione del voto di ammissione, il Collegio dei Docenti approva i seguenti criteri volti a valorizzare il percorso del triennio:

1. media dei voti dell'ultimo quadrimestre, arrotondata all'unità superiore per decimali \Rightarrow 0,50 in considerazione del percorso triennale;
2. per gli alunni il cui voto di ammissione risulti maggiore o uguale a 8, il consiglio di classe prende in considerazione la media del rendimento scolastico dell'ultimo quadrimestre. Se è maggiore o uguale



a 8, il consiglio può riconoscere un credito didattico di 0,5 punti aumentando di fatto di un'unità il voto di ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.CASATI PORTO GARIBALDI - FEMM82001Q

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

Nella valutazione si utilizzeranno criteri omogenei e condivisi relativamente agli apprendimenti e al giudizio di comportamento. Rispetto agli esiti delle prove standardizzate nazionali, una priorità per il triennio 2022-2025 è realizzare un processo condiviso che ci permetta di garantire livelli di apprendimento più solidi e qualitativamente apprezzabili nelle competenze matematico-logiche per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Dalla lettura del RAV e del PDM si deduce che la situazione è in generale di tenuta sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado riguardo ai criteri di valutazione degli apprendimenti per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva rispetto ai riferimenti nazionali. Dall'analisi dei voti conseguiti il risultato è in genere di omogeneità nelle valutazioni conseguite.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli argomenti e i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono condivisi da tutti i docenti del Consiglio di Classe nel piano annuale. Ogni docente tratta dei nuclei tematici di educazione civica nella propria disciplina e predispone una verifica per ogni Quadrimestre.



Criteria di valutazione del comportamento

Criteria di valutazione del comportamento:

Nella valutazione si utilizzeranno criteria omogenei e condivisi relativamente agli apprendimenti e al giudizio di comportamento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Criteria per ammissione/non ammissione alla Classe successiva salvo deroghe in casi eccezionali, come deliberate dal Collegio dei Docenti, sono:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Primaria (990 ore complessive), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I Criteria per ammissione/non ammissione all'Esame di Stato salvo deroghe in casi eccezionali, come deliberate dal Collegio dei Docenti, sono:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito all'ordinamento della Scuola Secondaria di Primo Grado (990 ore complessive), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi.

Per la definizione del voto di ammissione, il Collegio dei Docenti approva i seguenti criteria volti a valorizzare il percorso del triennio:

1. media dei voti dell'ultimo quadrimestre, arrotondata all'unità superiore per decimali $\geq 0,50$ in



considerazione del percorso triennale;

2. per gli alunni il cui voto di ammissione risulti maggiore o uguale a 8, il consiglio di classe prende in considerazione la media del rendimento scolastico dell'ultimo quadrimestre. Se è maggiore o uguale a 8, il consiglio può riconoscere un credito didattico di 0,5 punti aumentando di fatto di un'unità il voto di ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA M.M.BOIARDO-LIDO ESTENSI - FEEE82001R

VIA CAIAZZO - PORTO GARIBALDI - FEEE82002T

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

Nella valutazione si utilizzeranno criteri omogenei e condivisi relativamente agli apprendimenti e al giudizio di comportamento.

Rispetto agli esiti delle prove standardizzate nazionali, una priorità per il triennio 2022-2025 è realizzare un processo condiviso che ci permetta di garantire livelli di apprendimento più solidi e qualitativamente apprezzabili nelle competenze matematico-logiche per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Dalla lettura del RAV e del PDM si deduce che la situazione è in generale di tenuta sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado riguardo ai criteri di valutazione degli apprendimenti per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva rispetto ai riferimenti nazionali. Dall'analisi dei voti conseguiti il risultato è in genere di omogeneità nelle valutazioni conseguite. La valutazione intermedia e finale nella scuola primaria segue l'ultimo decreto-legge n. 41 pertanto gli apprendimenti degli alunni è espresso attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministero e determinati dal Collegio Docenti. Per quanto riguarda i criteri di valutazione comuni nel modello di Scuola Senza Zaino si considera gli esiti degli apprendimenti non come risultati esclusivi degli allievi, ma come risultati dell'interazione tra il sistema- alunno, il sistema docente e il sistema-scuola nel suo complesso, considera il feedback in itinere come base del buon funzionamento delle interazioni tra questi sistemi.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le relative Linee Guida sulla valutazione degli alunni alla scuola Primaria, che introducono i giudizi descrittivi al posto del voto numerico, hanno comportato modifiche e scelte curriculari che puntano molto sui concetti di rispetto, inclusione, solidarietà, e sostenibilità al fine di favorire il senso civico negli alunni, con obiettivi e traguardi perseguibili anche attraverso attività concrete paragonabili a compiti di realtà, che permettano di valutare il livello di interesse, partecipazione, impegno, abilità e apprendimenti raggiunti.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella valutazione si utilizzeranno criteri omogenei e condivisi relativamente agli apprendimenti e al giudizio di comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per ammissione/non ammissione alla Classe successiva salvo deroghe in casi eccezionali, come deliberate dal Collegio dei Docenti, sono:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Primaria (990 ore complessive), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per quanta riguarda l'inclusione, le situazioni problematiche vengono affrontate in modo efficace e condiviso per garantire interventi il più possibile mirati. La scuola attua un sistema di rilevazione dei dati che consente di conoscere il numero di alunni con disabilità, con DSA e con BES, i docenti per il sostegno didattico e il numero di educatori. L'organizzazione dei Gruppi di lavoro per l'inclusione favoriscono lo scambio comunicativo tra i docenti di sostegno e i docenti curricolari. L'I.C. realizza attività inerenti l'intercultura e l'inclusione in occasione di eventi di rilevanza nazionale e commemorativo. Per gli studenti con bisogni educativi speciali sono stati strutturati percorsi didattici personalizzati al fine di garantire il successo scolastico. Sono state adottate strategie di intervento individualizzato e personalizzato con la stesura dei documenti previsti dalla Legge 104/92 e della Legge 170/2010. Per gli alunni stranieri è stato attivato uno specifico progetto per lo sviluppo dell'alfabetizzazione di base in lingua italiana. La metodologia dell'apprendimento cooperativo e la collaborazione in attività laboratoriali e di piccolo gruppo hanno dimostrato la loro efficacia in più occasioni. L'attuazione, negli scorsi anni, del progetto Pe.Co. ha permesso in alcuni casi di arginare situazioni di disagio scolastico che avrebbero potuto evolvere verso una condizione di dispersione scolastica.

Punti di debolezza:

L'azione educativa dovrebbe mirare in maniera maggiormente incisiva a evidenziare e rafforzare lo sviluppo prossimale di ogni alunno. Per fare questo, sarebbe necessaria una maggiore dotazione organica di Insegnanti di sostegno ed Educatori comunali. Risulta fondamentale il ricorso ad ore di sostegno in deroga. Da migliorare l'organizzazione interna nella realizzazione dei progetti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Educatori comunali
CTS Ferrara
Servizio Politiche Socio Educative Comune Comacchio (Fe)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): I PEI vengono redatti dal Consiglio di classe, dal Team docente e dal gruppo di intersezione a seguito delle osservazioni effettuate sugli alunni durante i primi mesi dell'anno scolastico. Fondamentale è la condivisione del PEI con gli operatori sanitari dell' U.O.N.P.I.A territoriale, che integrano la redazione del PEI inserendo le proprie valutazioni. Anche la famiglia partecipa e sottoscrive il piano. Il piano educativo è soggetto a revisione e ad eventuali integrazioni da parte dei docenti nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia, docenti, educatori comunali e operatori UONPIA.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è molto importante per la stesura del PEI e soprattutto favorire lo svolgimento delle attività educativo didattiche degli alunni con BES in modo sereno e in un clima di



collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Formazione sull'inclusione

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e

Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tutti i criteri e le modalità di valutazione vengono condivisi e approvati dal Collegio Docenti. I criteri di valutazione personalizzati che riguardano gli alunni con BES vengono esplicitati nei singoli PEI e PDP redatti dai singoli Consigli di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La funzione strumentale per l'orientamento e per la continuità dell' I. C. si raccorda con il Team Docente per il percorso di ogni alunno dalla Scuola dell'Infanzia fino all'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso progetti specifici di continuità. In particolare, nel delicato passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, il Consiglio di Classe predispone un consiglio orientativo per la scelta della scuola futura, tenendo conto delle aspirazioni e delle attitudini di ogni singolo alunno. Il Team docente delle classi terze alla Scuola Secondaria di Primo Grado predispone a Marzo una scheda di passaggio con informazioni utili all'inserimento nel nuovo contesto scolastico. Inoltre gli studenti delle classi terze partecipano ad attività di orientamento, organizzate in rete con gli Istituti del Territorio.

Approfondimento



I docenti dell' I.C realizzano regolarmente progetti di continuità, che coinvolgono gli alunni nel passaggio di grado (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), volti a favorire un approccio sereno nell'avvio della futura esperienza scolastica. In particolare, nel periodo antecedente alle iscrizioni, gli studenti delle classi terze effettuano visite agli Istituti del Territorio, nelle quali i docenti presentano l'Offerta Formativa della scuola accogliente. Per gli alunni con BES è possibile organizzare attività di orientamento personalizzate. Anche il nostro istituto organizza Open Day di accoglienza per i futuri alunni in cui è presentata l' Offerta Formativa della scuola e sono realizzate attività laboratoriali di tutte le discipline. L' I.C, realizza progettualità per gli alunni che si iscriveranno a percorsi liceali (corso di avviamento al latino e di certificazione Ket di lingua inglese A2 in collaborazione con il British Institute). Inoltre per gli alunni a rischio di dispersione scolastica, l' I. C. collabora con l'Amministrazione Comunale di Comacchio e il Centro di Formazione Professionale del Territorio per avviare gli studenti in un percorso di orientamento formativo e lavorativo.



Aspetti generali

Organizzazione

Per la triennalità 2022/2025 si prevede un organigramma in cui sono specificate le figure di prima collaborazione con il Dirigente Scolastico e i Referenti che ricoprono anche la funzione di coordinatori dei vari ordini di scuola. Nell'organigramma sono presenti le funzioni strumentali suddivise per ambito di competenza: Piano triennale dell'Offerta Formativa, Orientamento e Continuità, Valutazione e Autoanalisi, Integrazione/disabilità e referente per gli ausili prestati in Comodato d'uso con il CTS di Ferrara - Integrazione alunni stranieri- Personalizzazione/cyberbullismo- . Sono precisati i docenti con funzione di referenti e vice referenti di plesso, il docente per il coordinamento sicurezza in ogni plesso di ogni ordine di scuola. All'interno dell'organigramma sono inoltre indicati i componenti del Team Digitale con un ruolo preciso per l'Animatore digitale. Sono presenti anche i componenti del Nucleo Interno di Valutazione e del Comitato di Valutazione per i docenti neo assunti in ruolo. Per la gestione e l'aggiornamento della dotazione hardware e software è previsto un tecnico informatico. Infine una parte dell'organigramma è riservata alla scuola Secondaria di primo grado specificando i docenti che avranno la funzione di Coordinatori e Segretario ai fini dei Consigli di Classe e i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari. Molto importante è anche il Comitato Antidispersione Scolastica.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

ATA - SEGRETERIA

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Segreteria-URP: Si occupa di: - anagrafe, alunni e docenti - ufficio protocollo - stipula contratti - ricostruzione di carriera -pratica pensione e Tfr -gestione assenze del personale -attività negoziale - organizzazione delle uscite didattiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online



Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Docenti con funzioni vicarie di supporto organizzativo - amministrativo	2
Funzione strumentale	5 aree di competenza per i Docenti con Funzione Strumentale individuate dal Collegio dei Docenti: 1) area inclusione, disabilità e personalizzazione; 2) area progettazione e piano dell' Offerta Formativa; 3) area valutazione e autoanalisi; 4) area orientamento/continuità; 5) tecnologia e progetti Innovazione	5
Responsabile di plesso	4 docenti con funzioni delegate di responsabile del plesso di: Infanzia Lido degli Estensi; Primaria Lido degli Estensi; Primaria Porto Garibaldi; Secondaria Porto Garibaldi.	4
Referente Integrazione stranieri	Il referente alunni stranieri facilita l'inserimento degli alunni stranieri nella realtà scolastica, dando la definizione di pratiche condivise all'interno della scuola per favorirne l'accoglienza.	1
Rapporti e coordinamento con C.T.S.	Referente per rapporti e coordinamento con C.T.S. per avviamento delle progettualità e prestito di materiali forniti in comodato d'uso.	1
Responsabile sito	Responsabile sito istituzionale 1. Cura la	1



istituzionale e laboratorio gestione dei documenti da pubblicare sul sito
informatica istituzionale e dell' attività svolta nel laboratorio
di informatica.

Referente Cyberbullismo Referente che, attraverso attività specifiche di formazione, previene fenomeni di cyberbullismo avvalendosi dell'aiuto delle Forze di Polizia e associazioni del territorio. 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Funzioni: 1. .Supporto didattico nella gestione delle classi con un'azione di potenziamento, di recupero e di rinforzo degli apprendimenti, attraverso attività didattiche da svolgere nelle ore di assenza dei docenti curricolari. 2. Attività didattica 1
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico e attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale erogante e consegnatario dei beni mobili, può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti, specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi, può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Garantire la sicurezza e l'integrità del sistema; -garantire la corretta e puntuale registrazione di protocollo dei documenti in entrata e in uscita; -fornire informazioni sul collegamento esistente tra ciascun documento ricevuto dall'amministrazione e i documenti dalla stessa formati nell'adozione dei provvedimenti finali; -consentire il reperimento delle informazioni riguardanti i documenti registrati; -consentire, in condizioni di sicurezza,



l'accesso alle informazioni del sistema da parte dei soggetti interessati, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali; -garantire la corretta organizzazione dei documenti nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio adottato.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. -Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti ad alunni. Referente e operatore amministrativo per registro elettronico. -Tenuta dei fascicolo alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. - Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie. -Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici. -Sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisposizione e gestione graduatorie del personale, valutazione domande supplenti docenti ed ATA e relativa gestione dati informatizzati. -Gestione delle pratiche connesse al reclutamento del personale supplente, docente e ATA; individuazione e convocazione. -Compilazione graduatorie interne e individuazione soprannumerari. Ricostruzioni di carriera. -Pratiche pensioni mediante piattaforma Passweb. Conteggio ferie incaricati annuali, supplenti temporanei e decreti relativi alla disoccupazione e TFR . -Rilevazioni e tenuta dei registri per rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni. - Supporto al D.S.G.A. per: liquidazione competenze principali per personale a T.D. e accessorie al personale a T.I. e T.D.; versamenti di tutti i contributi assistenziali e previdenziali, ritenute erariali e IRAP. Eventuale dichiarazioni IRAP e 770. -- Eventuale trasmissione dei dati riguardanti Emens/Inps e DMA, Entrate e conguagli fiscali per MEF. -Inserimento all'Albo on- line per il proprio settore e aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprensivoportogaribaldi.edu.it/>

Gestione documentale condivisa - modalità cloud



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Asafe (Associazione Scuole Autonome della Provincia di Ferrara)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Senza Zaino Didattica e Formazione 2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: E-twinning (economia circolare)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete provinciale "Rete di supporto alla didattica inclusiva: le scuole e il CTS di Ferrara"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa alla Dispersione Scolastica



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Gestione dell'emergenza, del primo soccorso e antincendio

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Attività della scuola



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione di base sulle Applicazioni di Google Workspace.

Corso di base rivolto ai docenti che non hanno esperienza nell'utilizzo della piattaforma o a coloro che desiderano riprendere in modo strutturato i contenuti essenziali e conoscere gli eventuali aggiornamenti. Obiettivi del corso: Comprendere gli elementi basilari di Google Workspace: come funziona, cosa la compone, quali sono le principali applicazioni a disposizione delle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti Infanzia, Primaria, Secondaria
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Making e robotica

Tinkercad e Stampa 3 D, Lego essential, lego spike prime, mBot.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti Infanzia, Primaria, Secondaria
-------------	--



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola

Titolo attività di formazione: Web Radio

Avviamento del progetto e formazione ai docenti con il supporto dell' Equipe formativa territoriale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per la gestione dei fondi PNRR

Corso costruito su moduli funzionali alla gestione dei fondi e alla progettazione delle azioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: " I martedì dell'inclusione"

Verranno presentati i dati relativi all'inclusione scolastica, nonché esemplificazioni di best practices sul tema dell'accoglienza degli alunni con disabilità, anche in riferimento all'utilizzo di sussidi didattici specifici e all'uso delle tecnologie per l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati alla formazione sull'inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi Alunni Stranieri

Formazione sull'inclusione scolastica di alunni stranieri.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti interessati alla formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovamenti

Il percorso propone 4 moduli e tante proposte didattiche tecnologiche contestualizzate proprio nell'implementazione delle metodologie del percorso Metodologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati alla formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo ed applicazione delle strategie per l' inclusione scolastica degli alunni ai sensi del D.M. 188/2021, con coinvolgimento dei Docenti



non specializzati nei percorsi per il sostegno didattico;

Corso sullo sviluppo ed applicazione delle strategie per l'inclusione scolastica degli alunni ai sensi del D. M. 188/2021, con coinvolgimento dei docenti non specializzati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Senza Zaino Didattica e Formazione 2023-2024

Introdurre nella scuola nuovi modelli di insegnamento-apprendimento volti a sviluppare le competenze sociali civiche, di inclusione ed integrazione, la competenza di imparare ad imparare, di scoprire, di creare, di sperimentare, di integrare gli alunni con bisogni speciali e di promuovere le eccellenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati alla formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Esep (E-twinning)

Attività di formazione che si attua nell' ambito del percorso E-twinning

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi sulle tematiche del cyberbullismo

Attività di formazione sul cyberbullismo



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Back To School

Corso prevede l'arricchimento del lessico, il miglioramento della capacità di interazione in lingua e di comprensione di semplici messaggi in situazioni note.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Comunicare e collaborare con piattaforme gratuite. Livello plus

Fornire gli strumenti per comunicare con piattaforme gratuite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Comunicare e collaborare con piattaforme gratuite. Livello base

Fornire gli strumenti per operare con piattaforme gratuite a livello base.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: La classe inclusiva. Creare materiali per la didattica.

Fornire la possibilità di operare con strumenti digitali per l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Digital Storytelling

Dare una formazione che fornisca competenze digitali e umanistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Marghe, nuovo umanesimo trasversale tra spazio e tempo.

Fornire una formazione digitale del nuovo umanesimo tra spazio e tempo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Gestione e trattamento dei dati ai sensi del Regolamento GDPR 2016/79

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione e trattamento dei pagamenti verso le pubbliche amministrazioni mediante PagoPa

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Gestione pratiche pensionistiche

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Ambienti di lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Gestione dei prodotti per la pulizia e igienizzazione ambienti scolastici

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

